

SAVE

ANIE
AUTOMAZIONE



Considerazioni sulla progettazione di reti EtherNet/IP™ robuste

Marco Rizzi
Solution Architect - IA

Rockwell
Automation

Perchè è importante?

Requisiti applicativi

■ Cos'è il real time?

- Dipende dall'Applicazione..... Solo voi potete definire cosa significa per la vostra applicazione

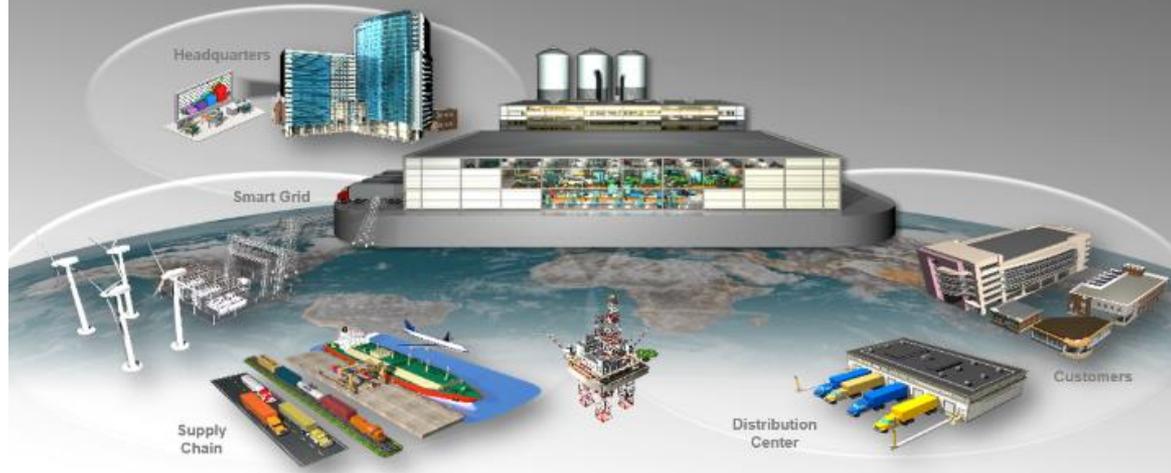


Funzione	Integrazione delle Informazioni, Automazione Processi Lenti	Automazione Processi Discreti Tempi-critici	Motion Control
Tecnologia della Comunicazione	.Net, DCOM, TCP/IP	Protocolli Industriali - CIP	Soluzioni Hardware e Software, ad esempio, Integrated Motion in reti EtherNet/IP, PTP
Periodo	10 ms to 1000 ms	1 ms to 100 ms	100 µs to 10 ms
Industrie	Oil & Gas, chimica, energia, Acque	Auto, Food & Beverage, Semiconduttori, Metals, Farmaceutica	Macchine con automazione a stati
Applicazioni	Pompe, compressori, mixers, strumentazione	Material handling, filling, labeling, palletizing, packaging	Presse per stampa, trafilatrici, web making, pick and place

Perchè è importante?

Requisiti applicativi

THE CONNECTED ENTERPRISE



- Infrastruttura scalabile, robusta, sicura e pronta per il futuro:

– Applicazioni

– Software

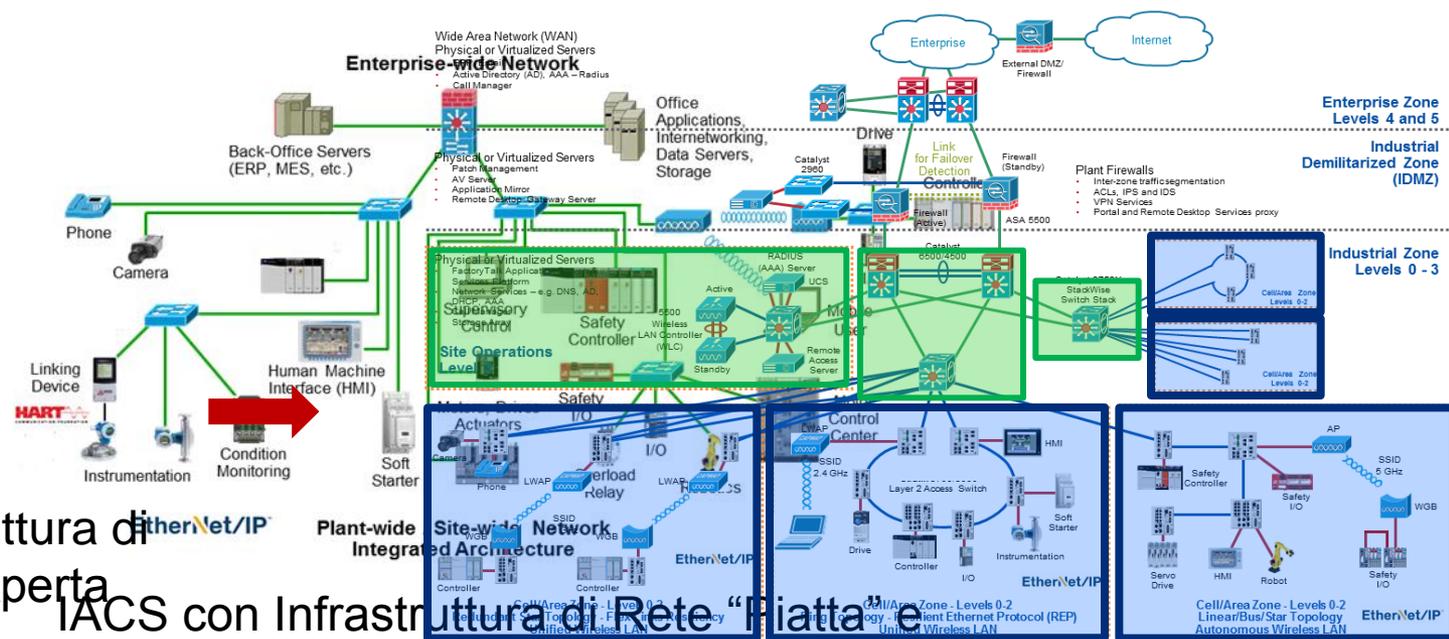
– Reti

Internet delle Cose, Internet di Tutto



Perchè è importante?

Integrazione tra Automazione Industriale e Sistemi di Controllo



IACS con Infrastruttura di Rete "Piatta" e Aperta

IACS con Infrastruttura di Rete "Piatta" e Aperta

Aperta IACS con Infrastruttura di Rete Strutturata e Rafforzata

Metodologia Progettazione Reti Industriali

EtherNet/IP™ Considerazioni sulla progettazione della rete

- **Comprendere l'Applicazione e I Requisiti Funzionali**

- Elementi da collegare – industriali e non-industriali
- Requisiti dei Dati per Disponibilità, integrità e confidenzialità
- Requisiti dei Modelli di Comunicazione, topologia e resilienza
- Tipologie di traffico – informazioni, controllo, sicurezza, sincronizzazione dei tempi, controllo azionamenti, voce, video

- **Sviluppare un Quadro Logico (roadmap)**

- **Migrare da reti piatte a reti strutturate rafforzate**
- Definire zone e segmentazioni, collocare applicazioni ed oggetti nel quadro logico in base ai requisiti

- **Sviluppare una struttura fisica su cui allinearsi che supporti il quadro logico**

- **Schierare un Modello di Sicurezza Olistico di Difesa in Profondità**

- **Ridurre I rischi, semplificare il progetto velocizzare il dispiegamento:**

- Utilizzare gli standards dell'information technology (IT)
- Seguire gli standards dell' industrial automation technology (IAT)
- Utilizzare modelli di riferimento ed architetture di riferimento



Metodologia Progettazione Reti Industriali

EtherNet/IP™ Considerazioni sulla progettazione della rete

- Comprendere l'Applicazione e I Requisiti F

- Elementi da collegare – industriali e non-industriali
- Requisiti dei Dati per Disponibilità, integrità e confidenzialità
- Requisiti dei Modelli di Comunicazione, topologia e resilienza
- Tipologie di traffico – informazioni, controllo, sicurezza, sincronizzazione dei tempi, controllo azionamenti, voce, video

**Evitare la Crescita
Disordinata della Rete**

- Sviluppare un Quadro Logico (roadmap)

- **Migrare da reti piatte a reti strutturate rafforzate**
- Definire zone e segmentazioni, collocare applicazioni ed oggetti

**Utilizzare Soluzioni di
Integrazione Disponibili**

- Sviluppare una struttura fisica su cui allineare il quadro logico

- Schierare un Modello di Sicurezza Olistico

- Ridurre I rischi, semplificare il progetto veloce

- Utilizzare gli standards dell'information technology (IT)
- Seguire gli standards dell' industrial automation technology (IAT)
- Utilizzare modelli di riferimento ed architetture di riferimento

**Perchè l'Infrastruttura
di Rete è Importante**

AUDIT

IMPLEMENT

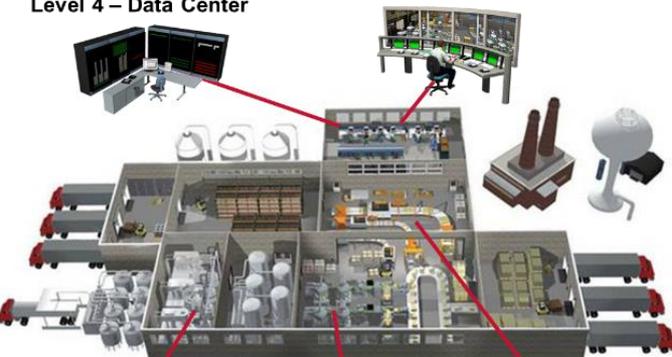
DESIGN/PLAN

Cosa Fare ?

Architetture di Riferimento

Level 4 – Data Center

Level 3 - Site Operations



Processing



Packaging



Material Handling

Utilities

Cell/Area Zones Levels 0-2

Wide Area Network (WAN)
Physical or Virtualized Servers

- ERP, Email
- Active Directory (AD), AAA – Radius
- Call Manager

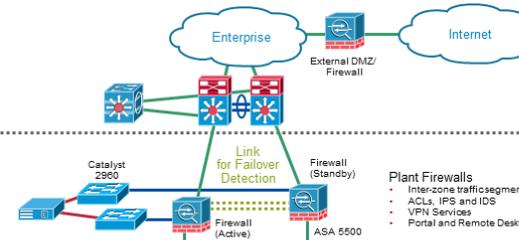
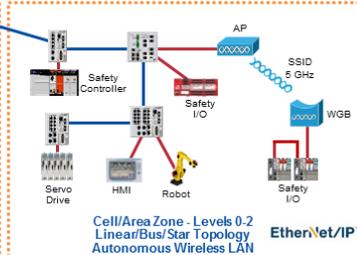
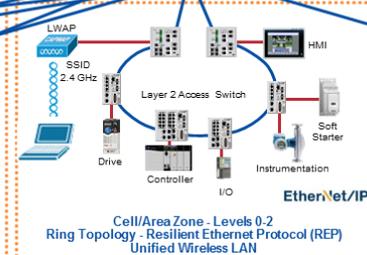
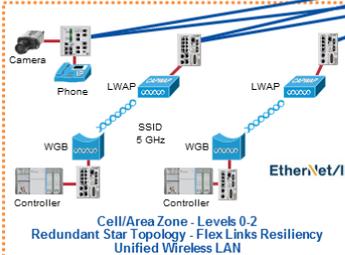
Physical or Virtualized Servers

- Patch Management
- AV Server
- Application Mirror
- Remote Desktop Gateway Server

Physical or Virtualized Servers

- FactoryTalk Application Servers & Services Platform
- Network Services – e.g. DNS, AD, DHCP, AAA
- Call Manager
- Storage Array

Site Operations Level 3

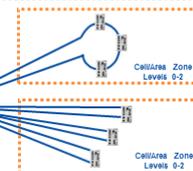


Enterprise Zone Levels 4 and 5

Industrial Demilitarized Zone (IDMZ)

- Plant Firewalls
- Inter-zone traffic segmentation
 - ACLs, IPS and IDS
 - VPN Services
 - Portal and Remote Desktop Services proxy

Industrial Zone Levels 0 - 3



Considerazioni sulla Progettazione delle Reti

Educare, utilizzare linee guida e considerazioni progettuali per aiutare a ridurre **Latenze** e **Instabilità** (Latency e Jitter), aumentare Disponibilità, Integrità e Confidenzialità dei dati. Tutto per ottenere una soluzione di rete EtherNet/IP™ con infrastruttura **Scalabile, Robusta, Sicura** e pronta per il **Futuro**:

- Tecnologia per una rete industriale singola
- Livello fisico robusto
- Segmentazione / Struttura (blocchi modulari e scalabili)
- Prioritizzazione - Quality of Service (QoS)
- Topologie a percorsi ridondanti con protocolli di Resilienza
- Time Synchronization – PTP, CIP Sync e Motion Integrato sulla rete EtherNet/IP
- Gestione del Multicast
- Soluzioni per il ripristino della rete
- Sicurezza – Difesa-in-profondità secondo il modello olistico
- Accesso Remoto Scalabile e Sicuro
- Wireless – 802.11



Considerazioni sulla Progettazione delle Reti

Educare, utilizzare linee guida e considerazioni progettuali per aiutare a ridurre **Latenze** e **Instabilità** (Latency e Jitter), aumentare Disponibilità, Integrità e Confidenzialità dei dati. Tutto per ottenere una soluzione di rete EtherNet/IP™ con infrastruttura **Scalabile, Robusta, Sicura** e pronta per il **Futuro**:

- **Tecnologia per una rete industriale singola**
- Livello fisico robusto
- Segmentazione / Struttura (blocchi modulari e scalabili)
- Prioritizzazione - Quality of Service (QoS)
- Topologie a percorsi ridondanti con protocolli di Resilienza
- Time Synchronization – PTP, CIP Sync e Motion Integrato sulla rete EtherNet/IP
- Gestione del Multicast
- Soluzioni per il ripristino della rete
- Sicurezza – Difesa-in-profondità secondo il modello olistico
- Accesso Remoto Scalabile e Sicuro
- Wireless – 802.11

EtherNet/IP™

OSI Modello di riferimento a 7 Strati

EtherNet/IP™

**Cosa Rende
EtherNet/IP™
industriale?**

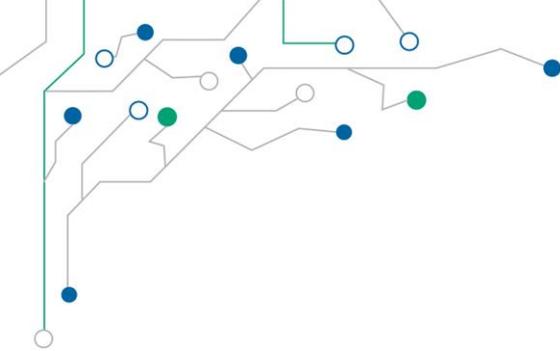
**Interconnessione
tra Sistemi Aperti**



Layer Name	Layer No.	Funzione	Esempi
Applicazione	Layer 7	Servizi di Rete per le App	CIP IEC 61158
Presentazione	Layer 6	Crittografia/Altri Processi	
Sessione	Layer 5	Gestione Applicazioni multiple	
Trasporto	Layer 4	Reliable End-to-End Delivery Error Correction	IETF TCP/UDP
Rete	Layer 3	Packet Delivery, Routing	IETF IP
Data Link	Layer 2	Framing of Data, Error Checking	IEEE 802.3/802.1
Fisico	Layer 1	Signal type to transmit bits, pinouts, cable type	TIA - 1005

Physical Layer Hardening	Infrastructure Device Hardening	Common Application Layer Protocol
-----------------------------	------------------------------------	--------------------------------------

5-Layer TCP/IP Model



IEEE 802.3 Ethernet @ 100 Mbps, full-duplex, Switched Network

- 1 bit = 10 ns (1 byte = 80 ns)
- La Dimensione del frame Ethernet varia da
 - Short frame - 64 bytes = 512 bits
 - Long frame - 1518 bytes = 12144 bits
 - Alcuni frame di Ethernet sono conteggiati separatamente
 - Preambolo e Start Frame Delimiter (SFD) = 64 bits
 - Interframe Gap = 96 bits
- Banda passante teorica per Ethernet @ 100 Mbps, full-duplex, Switched Network
 - Short frame con 64 bytes \approx 148,000 frames/second
 - Long frames con 1518 bytes \approx 8,000 frames/second

- EtherNet/IP™ @ 100 Mbps (IEEE 802.3 Ethernet), full-duplex, Switched Network

- Dimensione totale header per un frame di I/O in EtherNet/IP di 64 bytes
 - Il messaggio implicito di connessione EtherNet/IP aggiunge 18 bytes
 - Lo User Datagram Protocol aggiunge 8 bytes
 - Il Protocollo Internet aggiunge 20 bytes
 - Il Protocollo Ethernet aggiunge 18 bytes
- Lunghezza frame (short frame) per un implicit message di EtherNet/IP è:
 - 64 byte + I/O data size (bytes)
 - Le dimensioni di un tipico “implicit message” sono < 36 bytes

Banda passante teorica per EtherNet/IP @ 100 Mbps, full-duplex, Switched Network

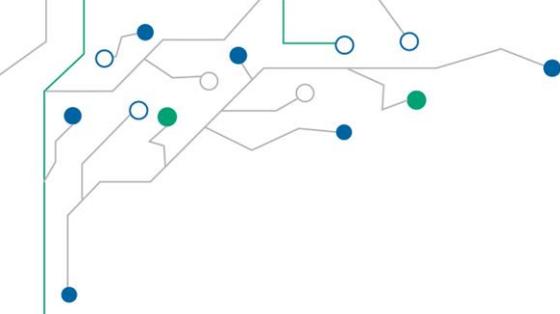
- Le dimensioni di un Tipico “I/O frame” (64 byte + 36 byte I/O data) sono $\approx 104,000$ frames/second
- Le dimensioni Massime di un I/O (64 byte + 511 byte I/O data) sono $\approx 21,000$ frames/second
 - Normal CIP Forward_Open

EtherNet/IP™ @ 100 Mbps (IEEE 802.3 Ethernet), full-duplex, Switched Network

- Dimensione totale di un header per un frame di I/O in EtherNet/IP è 64 bytes
 - EtherNet/IP messaggio implicito di connessione aggiunge 18 bytes
 - Lo User Datagram Protocol aggiunge 8 bytes
 - Il Protocollo Internet aggiunge 20 bytes
 - Il Protocollo Ethernet aggiunge 18 bytes
- Lunghezza frame (short frame) per un implicit message EtherNet/IP è:
 - 64 byte + I/O data size (bytes)
 - La dimensione Tipica di implicit message per I/O è < 36 bytes

Banda passante teorica per EtherNet/IP @ 100 Mbps, full-duplex, Switched Network

- Dimensione tipica per I/O frame (64 byte + 36 byte I/O data) \approx 104,000 frames/second
- Dimensione massima per I/O frame (64 byte + 511 byte I/O data) \approx 21,000 frames/second
 - Normal CIP Forward_Open



Esempio di banda passante EtherNet/IP™

- Il Controller scambia 36 bytes di dati I/O con 10 nodi I/O ad 1 ms Requested Packet interval (RPI)
 - RPI = 1 ms
 - 1,000 frames/second in ogni direzione
 - Ogni nodo I/O deve essere in grado di:
 - Consumare 1,000 frames/second
 - Produrre 1,000 frames/second
 - Il Controllore deve essere in grado di:
 - Consumare 10,000 frames/second
 - Produrre 10,000 frames/second

Considerazioni progettuali che andrebbero sempre fatte

- Prestazioni dei Controllori
 - Massimo # di nodi (Connessioni CIP)
 - RPI Minimo (quanto veloce)
 - Dimensioni massime dati I/O per RPI
- Prestazioni Nodi I/O
 - RPI Minimo (quanto veloce)
 - Dimensioni massime dati I/O per RPI
- Latenza e Instabilità infrastruttura di rete
- Velocità / Duplex (potenziale incongruenza)
- Ambiente – ad esempio, interferenze EMI

Rappresenta circa il 10% della banda totale della rete

RIEPILOGO DEI VANTAGGI

- Singola tecnologia di rete industriale per:
 - Convergenza su unica rete multidisciplinare - Discreti, Processi Continui, Batch, Azionamenti, Sicurezza, Controllo di Moto, Potenza, Sincronizzazione dei tempi, Supervisione, Configurazione/Diagnostica degli asset e Gestione dell'Energia
- Consolidata – oltre 375 fornitori, con oltre 7,500,000 nodi installati
 - Riduzione Rischi – ampia disponibilità di prodotti, applicazioni e supporto fornitori
 - Supportata – Valori di priorità QoS dei dispositivi EtherNet/IP™ predefiniti
- Standard – IEEE 802.3 Ethernet e IETF TCP/IP Protocol Suite
 - Abilita l'integrazione di IAT ed IT – voce, video e dati - tools comuni (risorse per progettazione, installazione e ricerca guasti) e competenze/addestramento (risorsa umana)
 - Tecnologia IT standard – Servizi di rete Layer 2 e Layer 3 standard, Segmentazione (VLANs), Prioritizzazione (QoS), Topologie a Percorsi Ridondanti con Protocolli di Resilienza
 - Indipendenza dai media e dalle Topologie – flessibilità e scelta
 - Topologie a livello di nodo ed a livello switch; rame - fibra - wireless
- Portabilità e instradamento – condivisione informazioni trasparente su impianto / sito
 - Nessuna mappatura dati – progettazione semplificata, installazione rapida, riduzione rischi

RIEPILOGO DEI VANTAGGI

- Singola tecnologia di rete industriale per:
 - Convergenza su unica rete multidisciplinare - Discreti, Processi Continui, Batch, Azionamenti, Sicurezza, Controllo di Moto, Potenza, Sincronizzazione dei tempi, Supervisione, Configurazione/Diagnostica
- Consolidata – oltre 375 fornitori, con oltre 1000 nodi installati
 - Riduzione della disponibilità di personale e supporto fornitori
 - Supporto a priorità QoS dei dispositivi Ethernet/IP™ predefiniti
- Standard – IEEE 802.3 Ethernet e IETF TCP/IP Protocol Suite
 - Abilita l'integrazione di IAT ed IT – voce, video e dati - tools comuni (risorse per progettazione, installazione e ricambio) / competenze/addestramento (risorsa umana)
 - Tecnologia IT standard – Servizi di rete Layer 2 e Layer 3 standard, Segmentazione (VLANs), Prioritizzazione (QoS), Topologie a Percorsi Ridondanti con Protocolli di Resilienza
 - Indipendenza dai media e dalle Topologie – flessibilità e scelta
 - Topologie a livello di nodo ed a livello switch; rame - fibra - wireless
- Portabilità e instradamento – condivisione informazioni trasparente su impianto / sito
 - Nessuna mappatura dati – progettazione semplificata, installazione rapida, riduzione rischi

**Internet
Engineering
Task
Force**

**Industrial
Automation
Technology**

**Information
Technology**

Educare, utilizzare linee guida e considerazioni progettuali per aiutare a ridurre **Latenze** e **Instabilità** (Latency e Jitter), aumentare Disponibilità, Integrità e Confidenzialità dei dati. Tutto per ottenere una soluzione di rete EtherNet/IP™ con infrastruttura **Scalabile, Robusta, Sicura** e pronta per il **Futuro**:

- **Tecnologia per una rete industriale singola**
- Livello fisico robusto
- Segmentazione / Struttura (blocchi modulari e scalabili)
- Prioritizzazione - Quality of Service (QoS)
- Topologie a percorsi ridondanti con protocolli di Resilienza
- Time Synchronization – PTP, CIP Sync e Motion Integrato sulla rete EtherNet/IP
- Gestione del Multicast
- Soluzioni per il ripristino della rete
- Sicurezza – Difesa-in-profondità secondo il modello olistico
- Accesso Remoto Scalabile e Sicuro
- Wireless – 802.11

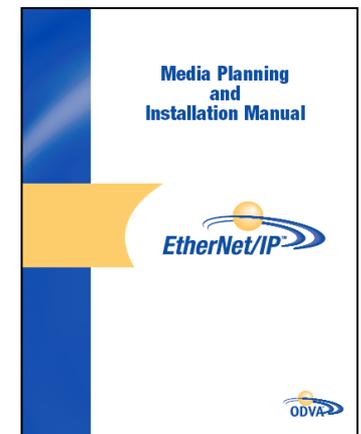
- Progettare ed implementare un layer fisico robusto
- Classificazione Ambientale MICE
- Più di un Cavo
 - Connettori
 - Pannelli per Patching
 - Gestione Cavi
 - Mitigazione disturbi
 - Messa a terra, Ancoraggio e Schermatura
- Media Fisici Standard
 - Cablati vs. Wireless
 - Rame vs. Fibra
 - UTP vs. STP
 - Singlemode vs. Multimode
 - SFP – LC vs. SC
- Scelta Topologie Standard
 - Switch-Level e Device-Level

M = Mechanical rating (mechanical load, shock, vibration, pressure, impact)

I = Ingress rating (penetration of foreign particles, dust, dampness, immersion)

C = Climatic rating (climatic load, radiation, liquids, gases, contamination)

E = Electromagnetic rating (electrostatic, electromagnetic and similar loads)



Educare, utilizzare linee guida e considerazioni progettuali per aiutare a ridurre **Latenze** e **Instabilità** (Latency e Jitter), aumentare Disponibilità, Integrità e Confidenzialità dei dati. Tutto per ottenere una soluzione di rete EtherNet/IP™ con infrastruttura **Scalabile, Robusta, Sicura** e pronta per il **Futuro**:

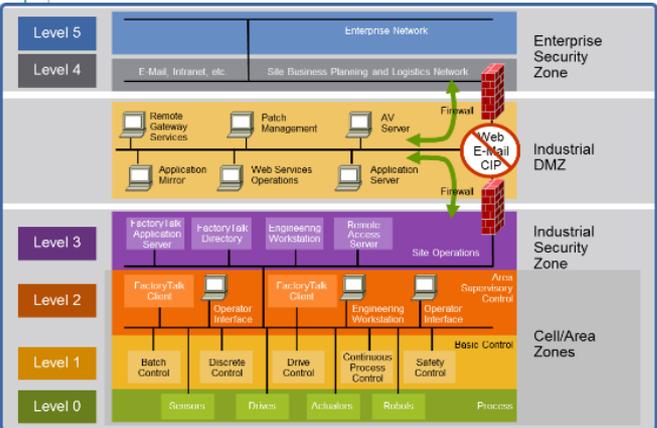
- Tecnologia per una rete industriale singola
- Livello fisico robusto
- **Segmentazione / Struttura (blocchi modulari e scalabili)**
- Prioritizzazione - Quality of Service (QoS)
- Topologie a percorsi ridondanti con protocolli di Resilienza
- Time Synchronization – PTP, CIP Sync e Motion Integrato sulla rete EtherNet/IP
- Gestione del Multicast
- Soluzioni per il ripristino della rete
- Sicurezza – Difesa-in-profondità secondo il modello olistico
- Accesso Remoto Scalabile e Sicuro
- Wireless – 802.11

- Struttura di rete modulare a blocchi per permettere: 1) minimizzare la crescita disordinata della rete 2) Costruire un'infrastruttura scalabile, infrastruttura di rete robusta e pronta per applicazioni future
 - Fault domains contenuti (ad esempio, loops di Layer 2)
 - Dominii broadcast limitati
 - Dominii attendibili più contenuti (security)
- Tecniche multiple per creare blocchi di rete più piccoli (dominii Layer 2)
 - Struttura e gerarchia
 - Modelli logici – organizzazione geografica e funzionale per nodi di IACS
 - Modello di rete campus – modelli di switch multilivello – Layer 2 e Layer 3
 - Quadro logico
 - Segmentazione
 - Network interface cards multiple (NICs) – ad esempio, CIP bridge
 - Apparecchiature per Network Address Translation (NAT)
 - Virtual Local Area Networks (VLANs)
 - VLANs con funzioni NAT

- Struttura di rete modulare a blocchi per permettere: 1) minimizzare la crescita disordinata della rete 2) Costruire un'infrastruttura scalabile, infrastruttura di rete robusta e pronta per applicazioni future
 - Fault domains contenuti (ad esempio, loops di Layer 2)
 - Domini broadcast limitati
 - Domini attendibili più contenuti (security)
- Tecniche multiple per creare blocchi di rete più piccoli (dominii Layer 2)
 - Struttura e gerarchia
 - Modelli logici – organizzazione geografica e funzionale per nodi di IACS
 - Modello di rete campus – modelli di switch multilivello – Layer 2 e Layer 3
 - Quadro logico
 - Segmentazione
 - Network interface cards multiple (NICs) – ad esempio, CIP bridge
 - Apparecchiature per Network Address Translation (NAT)
 - Virtual Local Area Networks (VLANs)
 - VLANs con funzioni NAT

**Industrial
Automation
Control
System**

IACS



Wide Area Network (WAN)
Physical or Virtualized Servers

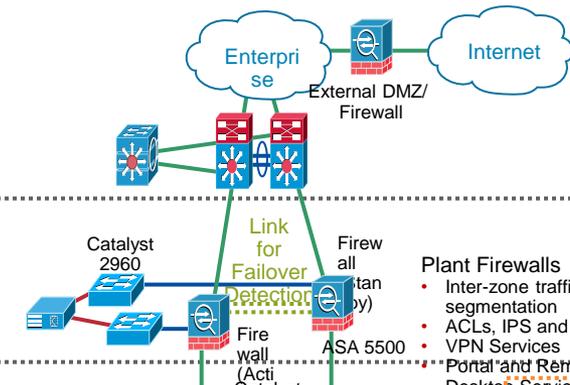
- ERP, Email
- Active Directory (AD), AAA
- Radius
- Call Manager

Physical or Virtualized Servers

- Patch Management
- AV Server
- Application Mirror
- Remote Desktop Gateway Server

Physical or Virtualized Servers

- FactoryTalk@ Application Servers and Services Platform
- Network Services – for example DNS, AD, DHCP, AAA
- Call Manager
- Storage Array

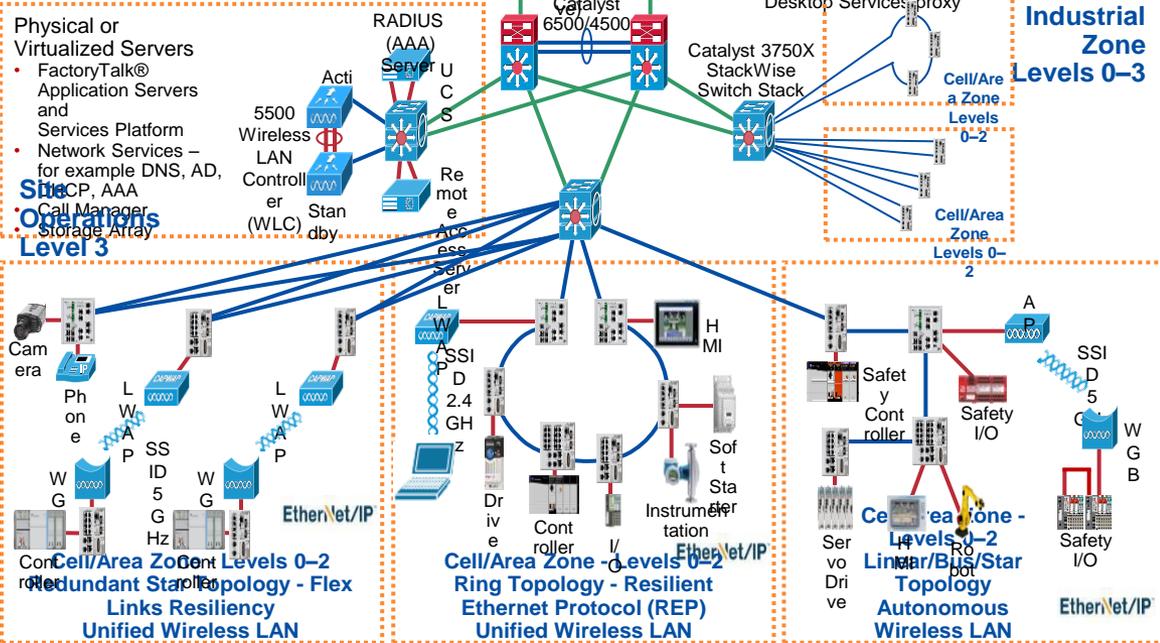


Enterprise Zone
Levels 4 and 5

Industrial Demilitarized Zone (IDMZ)

- Plant Firewalls
- Inter-zone traffic segmentation
 - ACLs, IPS and IDS
 - VPN Services
 - Portal and Remote Desktop Services proxy

Industrial Zone
Levels 0-3

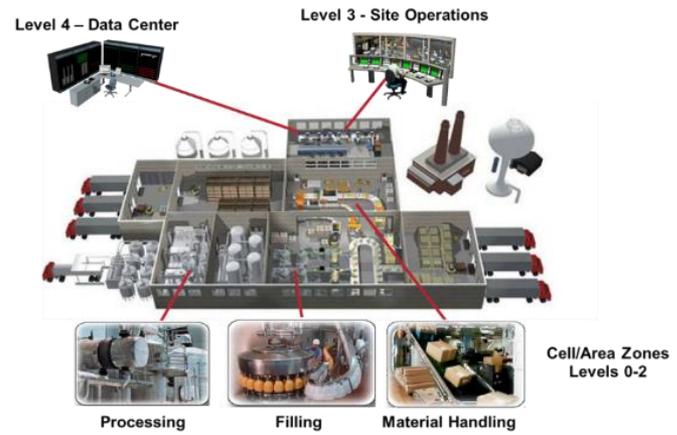


Site Operations
Level 3

Cell/Area Zone - Levels 0-2
Redundant Star Topology - Flex Links Resiliency Unified Wireless LAN

Cell/Area Zone - Levels 0-2
Ring Topology - Resilient Ethernet Protocol (REP) Unified Wireless LAN

Cell/Area Zone - Levels 0-2
Linear/Bus/Star Topology Autonomous Wireless LAN



Level 4 - Data Center

Level 3 - Site Operations

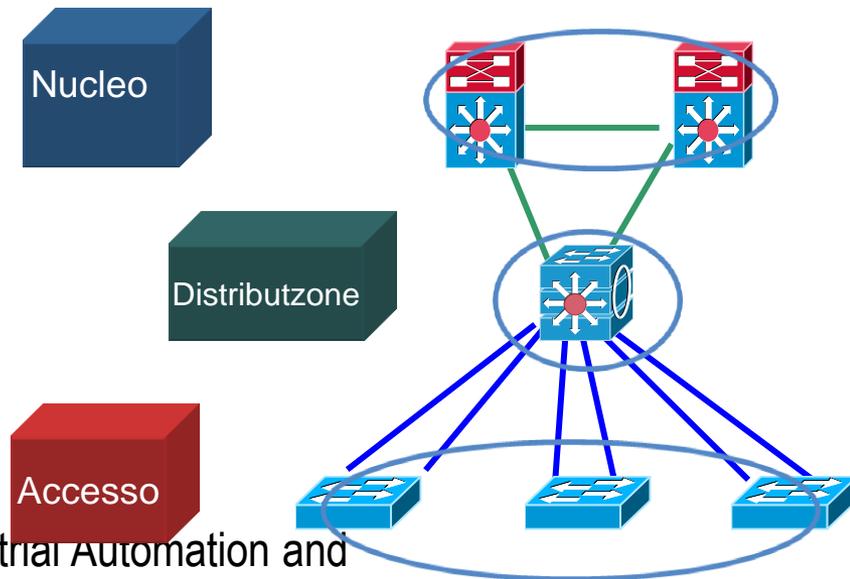
Cell/Area Zones Levels 0-2

Processing

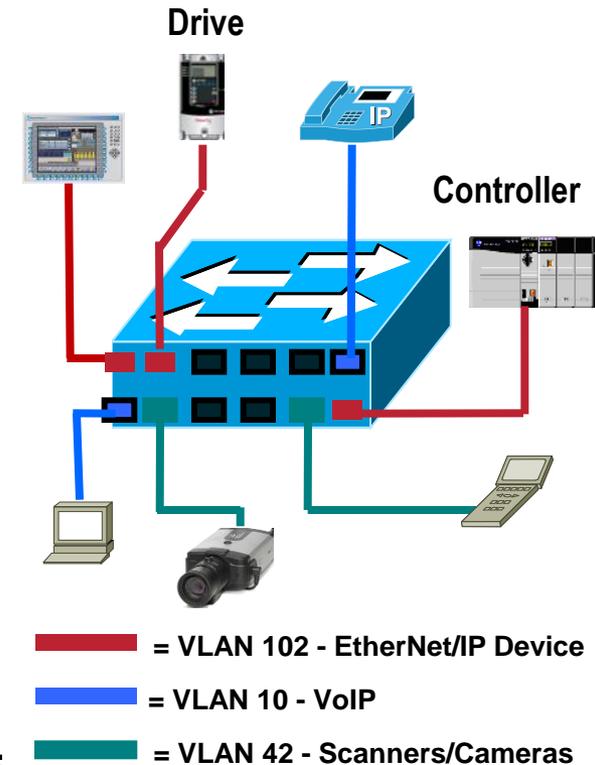
Filling

Material Handling

- Blocchi strutturali gerarchici, modulari e scalabili
- Creazione di domini contenuti – demarcazione e segmentazione chiari
 - Domini di errore (ad esempio, loops di Layer 2), domini di broadcast, domini di “fiducia” [naturalmente “trust”] (security)
- Semplice da espandere, comprendere e per la ricerca guasti
- Modelli di switch multilivello
 - Nucleo
 - Switch di distribuzione aggregati
 - Dorsale di rete
 - Connettività di tipo Industrial DMZ
 - Distribuzione
 - Switch di accesso aggregati
 - Fornisce servizi di Layer 3
 - Accesso
 - Aggregazione di componenti dei vari Industrial Automation and Control System (IACS)
 - Fornisce servizi di Layer

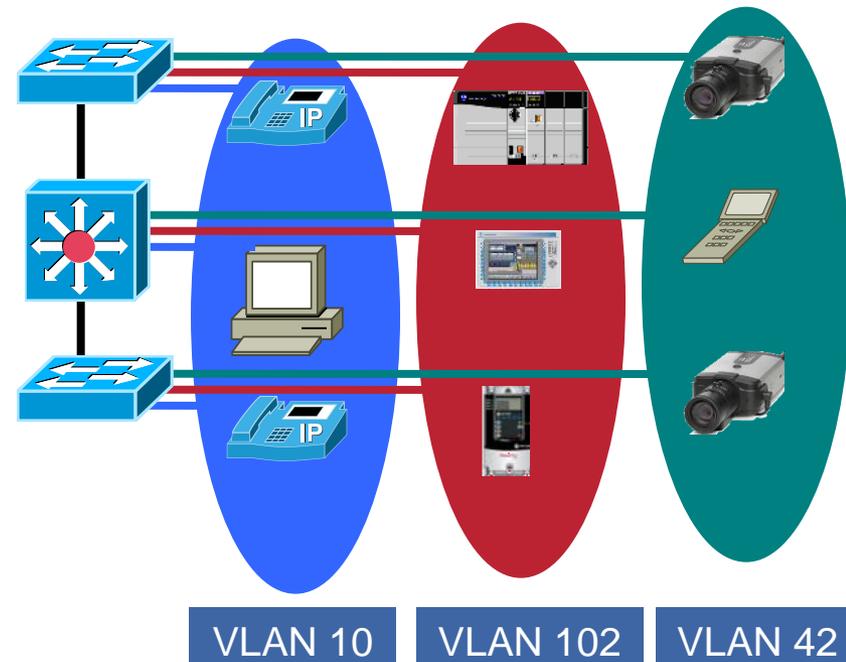


- Servizi di rete di Layer 2, VLANs segmentare una rete in modo logico senza le restrizioni delle connessioni fisiche
 - VLAN stabilita all'interno o attraverso switches
- I dati sono spediti solo alle porte all'interno della stessa VLAN
 - I nodi all'interno di ogni VLAN possono comunicare con altri nodi sulla stessa VLAN
- Segmentare il traffico per limitare comunicazioni broadcast e multicast non desiderate
- Software configurabile attraverso switches di tipo managed
- Benefici
 - Facilità di cambiamenti di rete – riduzione dei cablaggi di rete
 - Semplificazione gestione della sicurezza di rete - domini fiduciari
 - Aumento dell'efficienza



■ Layer 2 VLAN Trunking

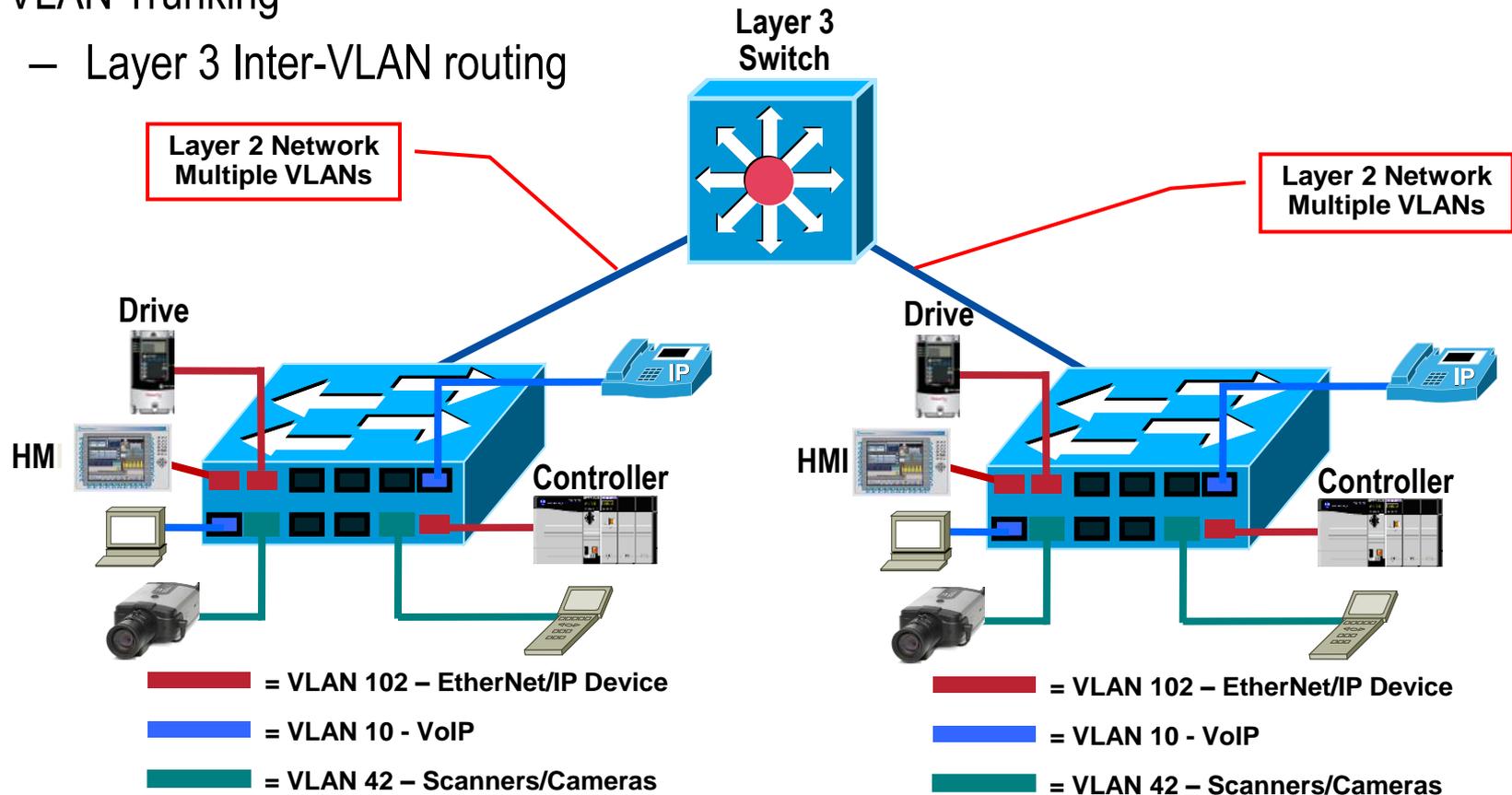
- Indipendente dalla posizione fisica dello switch
 - Raggruppamento logico degli assets per tipo, ruolo, area logica, area fisica o un ibrido delle due
 - I nodi comunicano come se fossero sullo stesso segment fisico – nessuna modifica di cablaggio richiesta
- Software configurabile utilizzando switches managed
 - Un device di Layer 3 (Router o switch Layer 3) per trasferire il traffic tra VLANs diverse
 - Inter-VLAN routing



Segmentazione

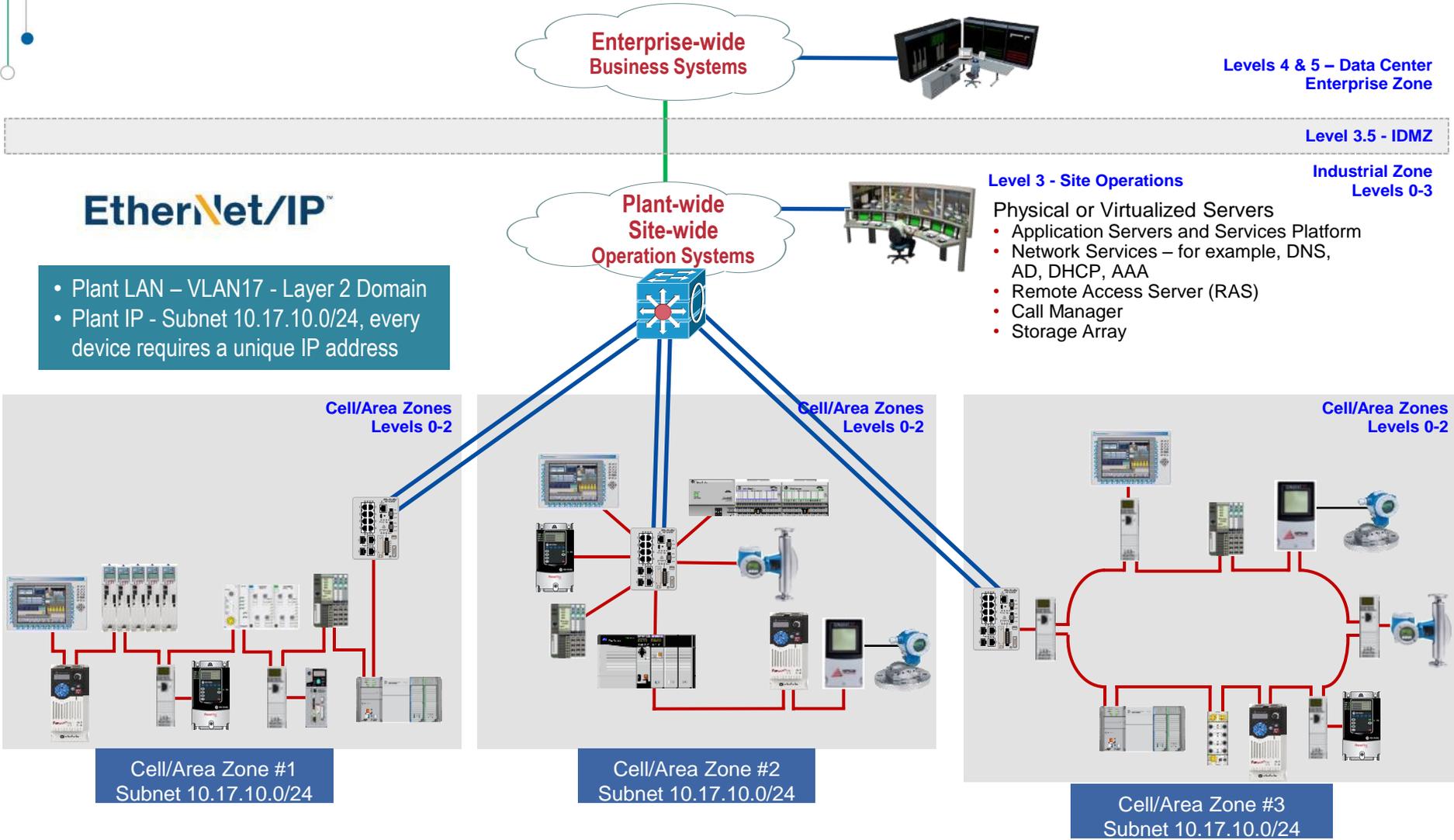
Virtual Local Area Networks (VLANs)

- Switch Multi-Layer di Layer 2
VLAN Trunking
 - Layer 3 Inter-VLAN routing



Nessuna Segmentazione (Sconsigliato)

Plant-wide / Site-wide Network



EtherNet/IP™

- Plant LAN – VLAN17 - Layer 2 Domain
- Plant IP - Subnet 10.17.10.0/24, every device requires a unique IP address

Segmentazione NIC Multiple Plant-wide/Site-wide Network

Enterprise-wide
Business Systems



Levels 4 & 5 – Data Center
Enterprise Zone

Level 3.5 - IDMZ

EtherNet/IP™

- Plant LAN – VLAN17 - Layer 2 Domain
- Plant IP - Subnet 10.17.10.0/24

Plant-wide
Site-wide
Operation Systems



Level 3 - Site Operations

Industrial Zone
Levels 0-3

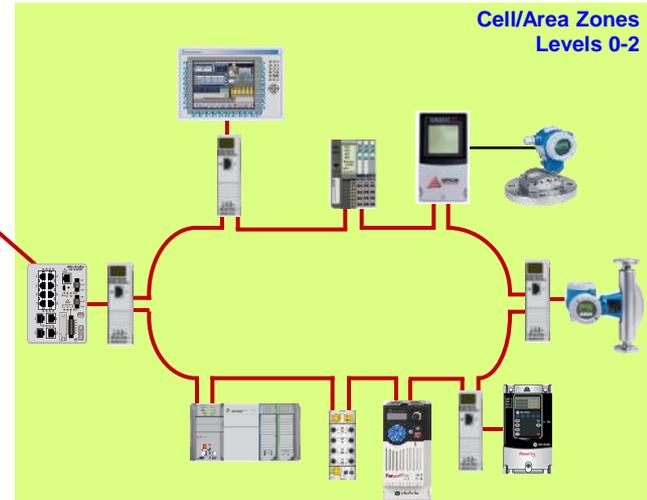
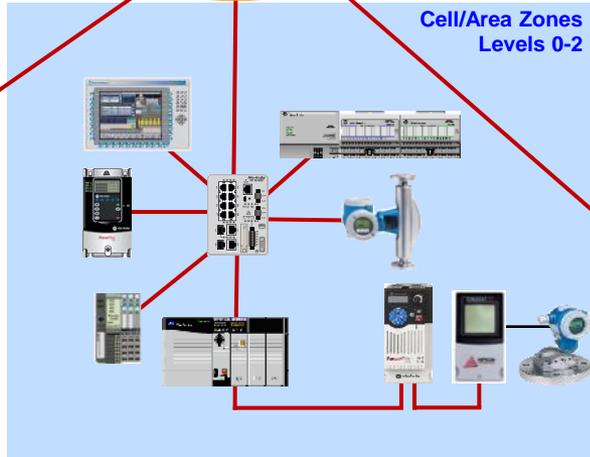
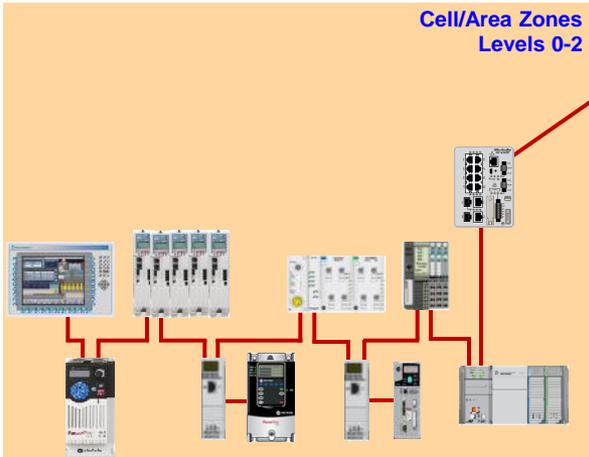
- Physical or Virtualized Servers
- Application Servers and Services Platform
 - Network Services – for example, DNS, AD, DHCP, AAA
 - Remote Access Server (RAS)
 - Call Manager
 - Storage Array

Line/Area
Controller

Cell/Area Zones
Levels 0-2

Cell/Area Zones
Levels 0-2

Cell/Area Zones
Levels 0-2



Cell/Area Zone #1
Subnet 192.168.1.0/24

Cell/Area Zone #2
Subnet 192.168.1.0/24

Cell/Area Zone #3
Subnet 192.168.1.0/24

Segmentazione Apparecchiature con NAT

Plant-wide/Site-wide Network



Levels 4 & 5 – Data Center Enterprise Zone

EtherNet/IP™

- Plant LAN – VLAN17 - Layer 2 Domain
- Plant IP - Subnet 10.17.10.0/24

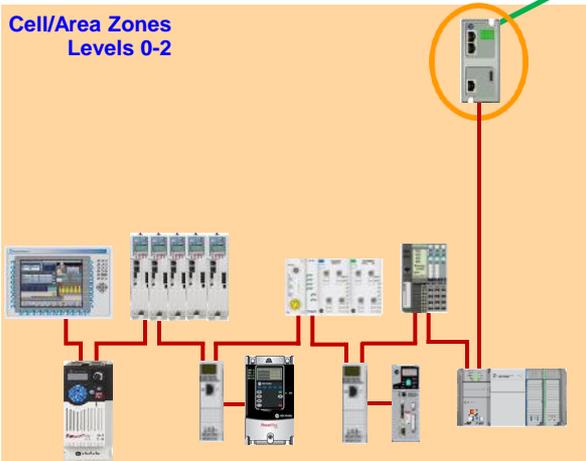


Level 3 - Site Operations

- Physical or Virtualized Servers
- Application Servers and Services Platform
 - Network Services – for example, DNS, AD, DHCP, AAA
 - Remote Access Server (RAS)
 - Call Manager
 - Storage Array

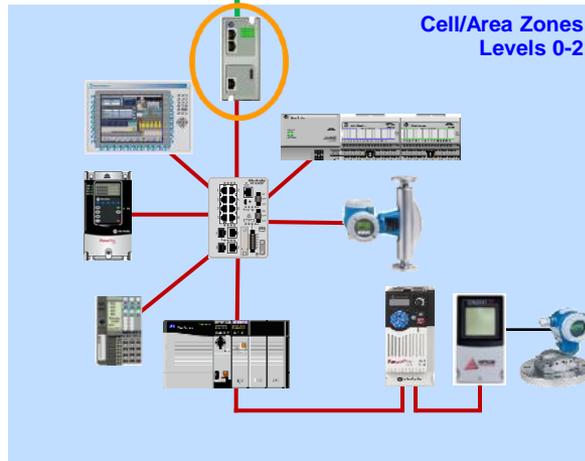
Industrial Zone Levels 0-3

Cell/Area Zones Levels 0-2



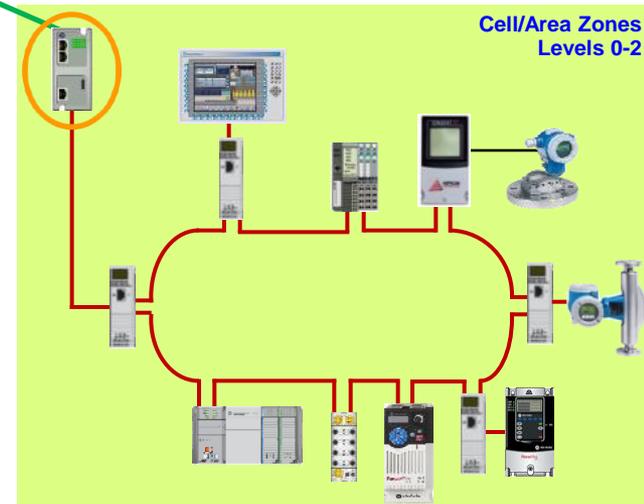
Cell/Area Zone #1
Subnet 192.168.1.0/24

Cell/Area Zones Levels 0-2



Cell/Area Zone #2
Subnet 192.168.1.0/24

Cell/Area Zones Levels 0-2



Cell/Area Zone #3
Subnet 192.168.1.0/24

Servizi di Segmentazione Integrati nel Router Plant-wide/Site-wide Network



Levels 4 & 5 – Data Center Enterprise Zone

EtherNet/IP™

- Plant LAN – VLAN17 - Layer 2 Domain
- Plant IP - Subnet 10.17.10.0/24

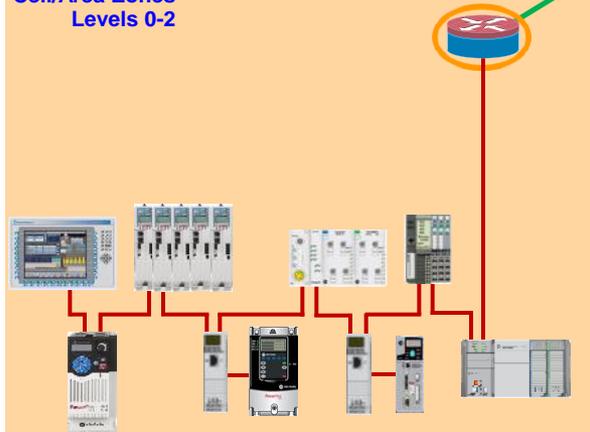


Level 3 - Site Operations

Industrial Zone Levels 0-3

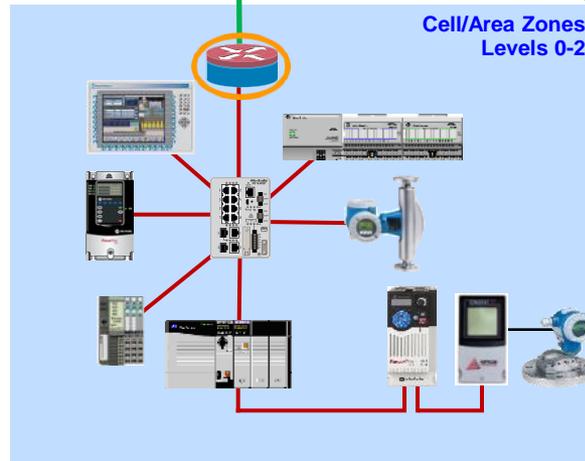
- Physical or Virtualized Servers
- Application Servers and Services Platform
 - Network Services – for example, DNS, AD, DHCP, AAA
 - Remote Access Server (RAS)
 - Call Manager
 - Storage Array

Cell/Area Zones Levels 0-2



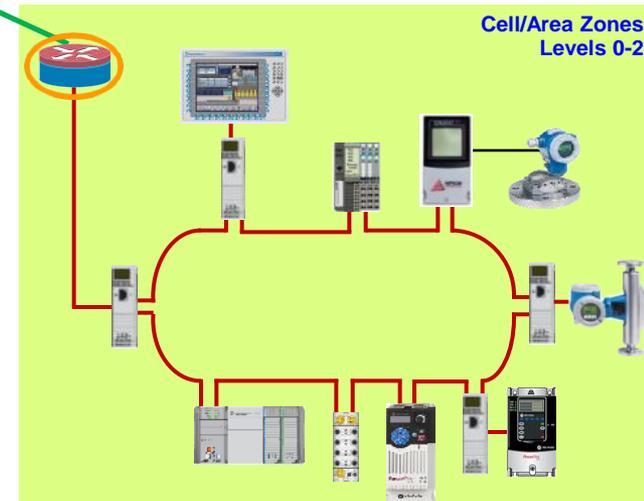
Cell/Area Zone #1
Subnet 192.168.1.0/24

Cell/Area Zones Levels 0-2



Cell/Area Zone #2
Subnet 192.168.1.0/24

Cell/Area Zones Levels 0-2



Cell/Area Zone #3
Subnet 192.168.1.0/24

Segmentazioni VLAN senza NAT Plant-wide/Site-wide Network



Levels 4 & 5 – Data Center Enterprise Zone

Level 3.5 - IDMZ

EtherNet/IP™

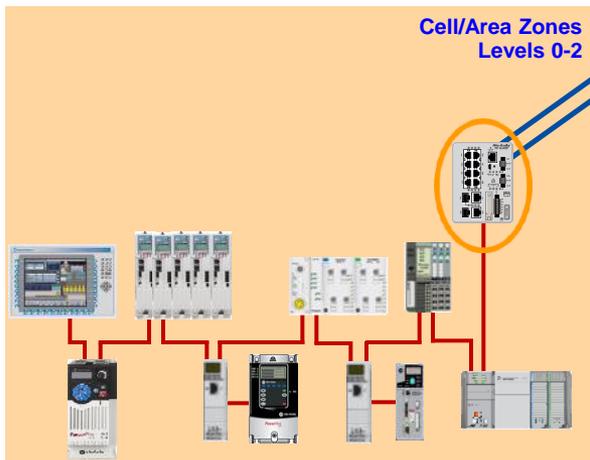
- Plant LAN – VLAN17 - Layer 2 Domain
- Plant IP - Subnet 10.17.10.0/24, every device requires a unique IP address



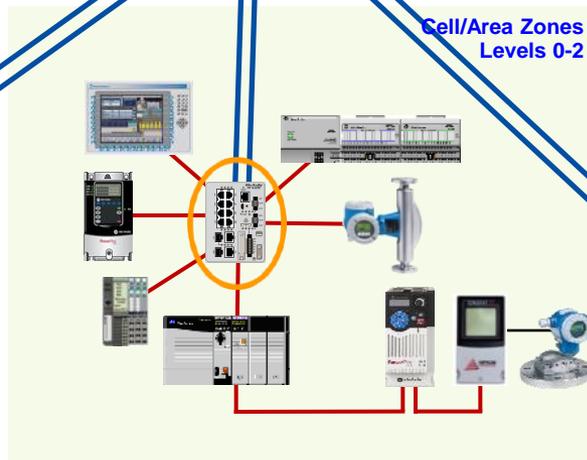
Level 3 - Site Operations

Industrial Zone Levels 0-3

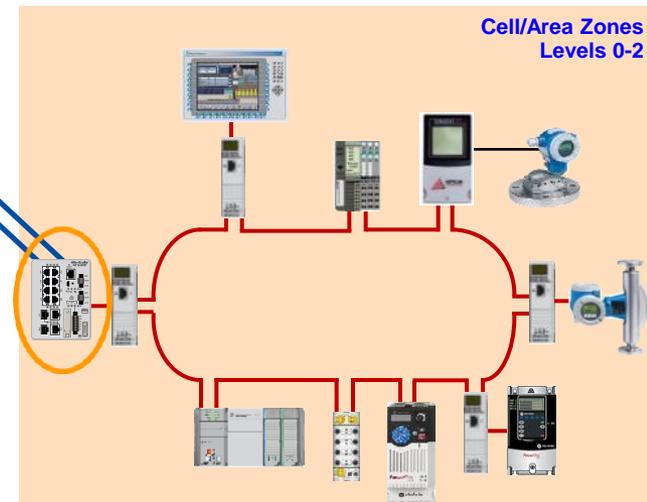
- Physical or Virtualized Servers
- Application Servers and Services Platform
 - Network Services – for example, DNS, AD, DHCP, AAA
 - Remote Access Server (RAS)
 - Call Manager
 - Storage Array



Cell/Area Zone #1
VLAN10
Subnet 10.10.10.0/24



Cell/Area Zone #2
VLAN20
Subnet 10.10.20.0/24



Cell/Area Zone #3
VLAN30
Subnet 10.10.30.0/24

Segmentazione VLAN con NAT

Plant-wide/Site-wide Network

Levels 4 & 5 – Data Center
Enterprise Zone

Level 3.5 - IDMZ

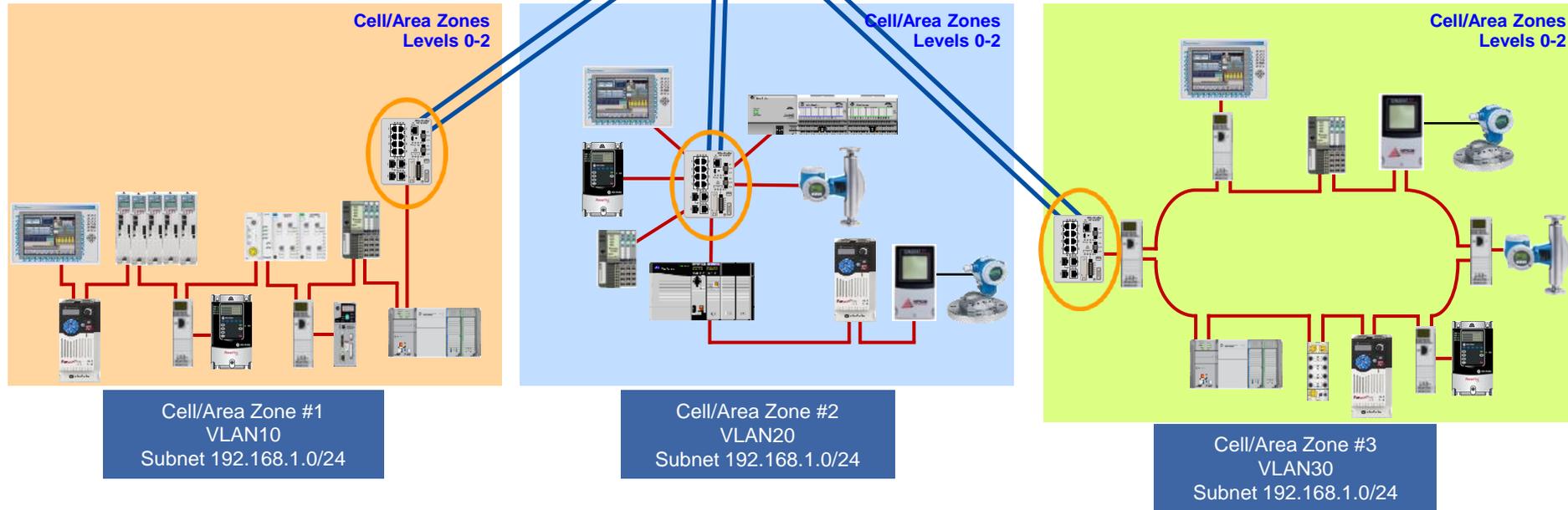
Level 3 - Site Operations

Industrial Zone
Levels 0-3

- Physical or Virtualized Servers
- Application Servers and Services Platform
 - Network Services – for example, DNS, AD, DHCP, AAA
 - Remote Access Server (RAS)
 - Call Manager
 - Storage Array

EtherNet/IP™

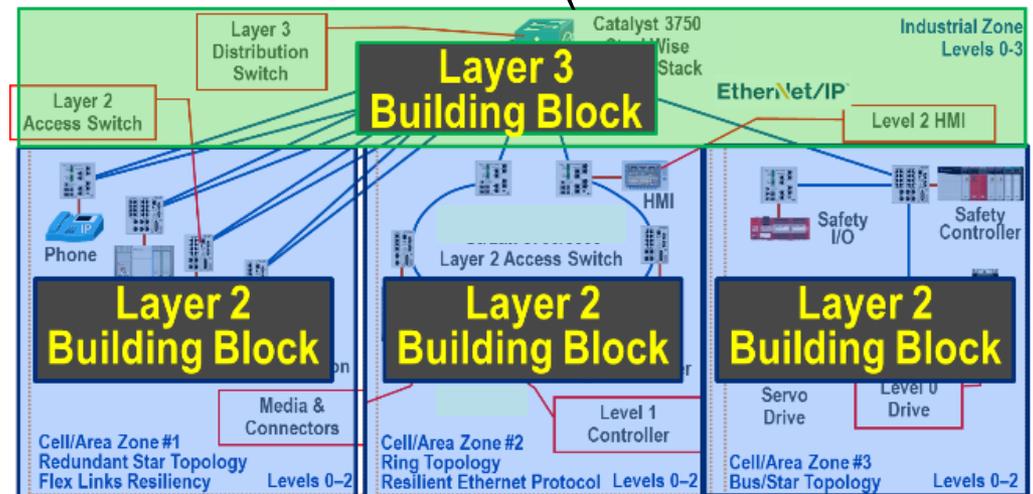
- Plant LAN – VLAN17 - Layer 2 Domain
- Plant IP - Subnet 10.17.10.0/24

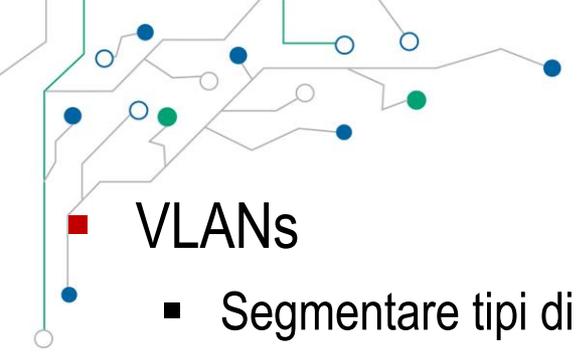


Segmentazione di Rete

Considerazioni di Progetto e Implementazione

- Progettare blocchi strutturali contenuti per aiutare a 1) minimizzare la crescita disordinata della rete e 2) costruire un'infrastruttura di rete scalabile, robusta e pronta per applicazioni future
 - Dominii di guasto delimitati (ad esempio, loops di Layer 2)
 - Dominii di broadcast limitati
 - Dominii di "fiducia" (trust) delimitati (security)
- Tecniche multiple per costruire sezioni di rete limitate (dominii di Layer 2)
 - Struttura e gerarchia
 - Segmentazione





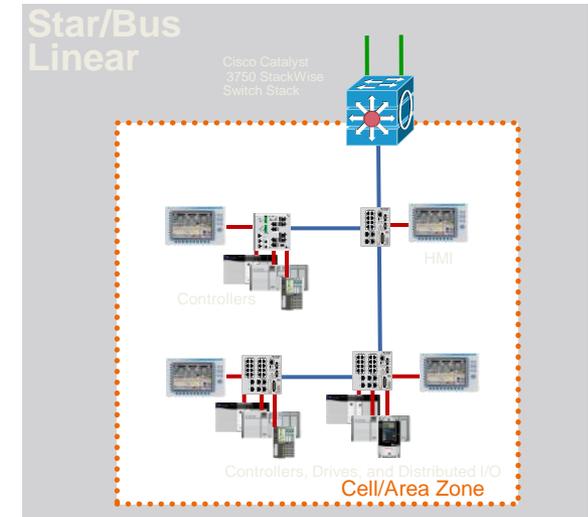
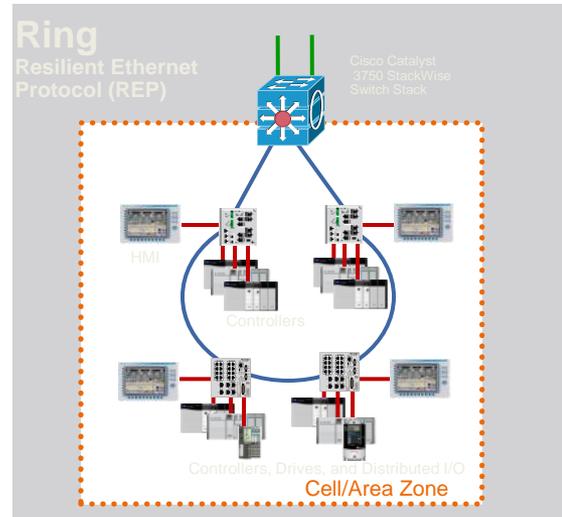
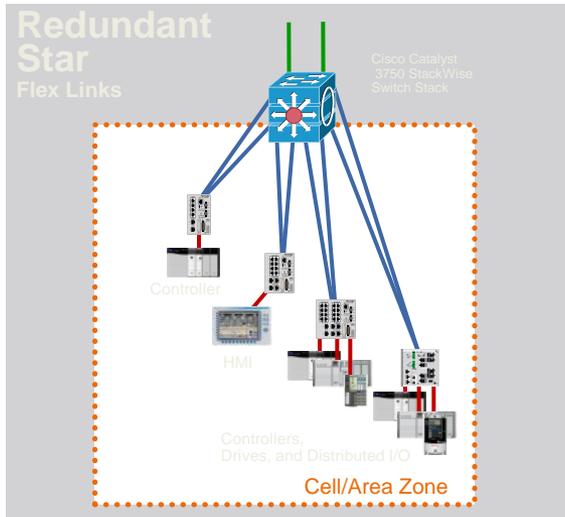
■ VLANs

- Segmentare tipi di traffic diversi su VLANs separate (CIP, VoIP, HTTP)
- Creare sottoreti IP più limitate per ogni VLAN
- All'interno di una stessa Cella/Area
 - Utilizzare segmenti VLAN di Layer 2 tra switches con tipologie di traffico simili
 - Quando si segmenta, utilizzare 802.1Q, VTP in modalità trasparente
- Utilizzare le funzioni di routing/switching Inter-VLAN di Layer 3
 - Tra VLANs all'interno della stessa Cella/Area
 - Tra zone
- Assegnare tipologie di traffico diverse ad un'unica VLAN, diversa dalla VLAN 1

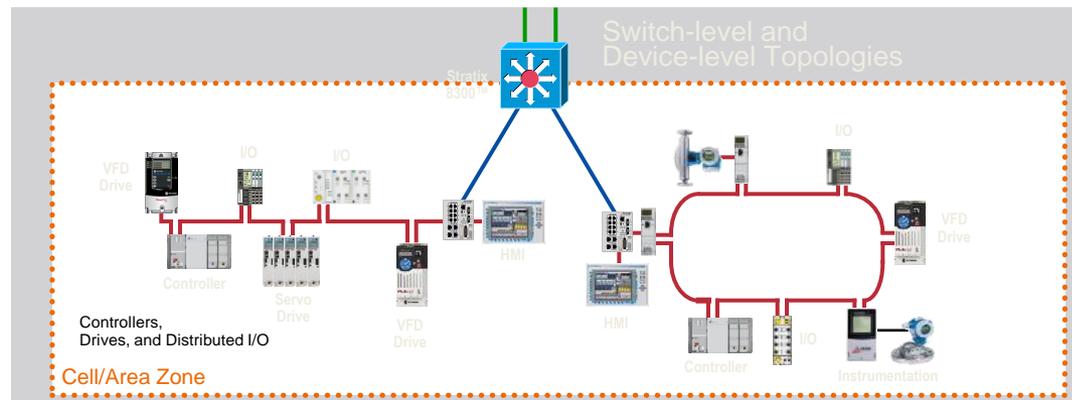
Educare, utilizzare linee guida e considerazioni progettuali per aiutare a ridurre **Latenze** e **Instabilità** (Latency e Jitter), aumentare Disponibilità, Integrità e Confidenzialità dei dati. Tutto per ottenere una soluzione di rete EtherNet/IP™ con infrastruttura **Scalabile, Robusta, Sicura** e pronta per il **Futuro**:

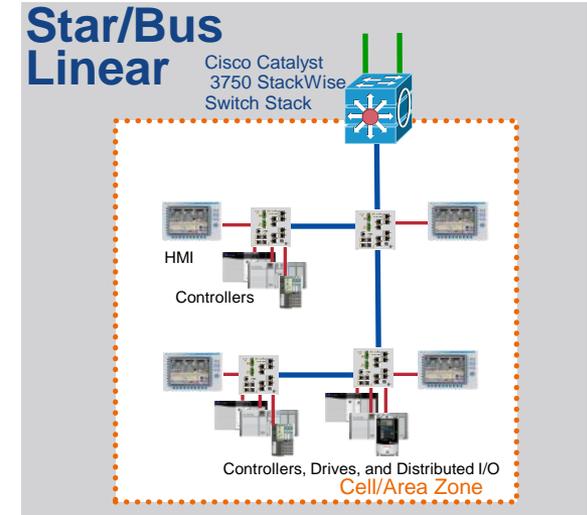
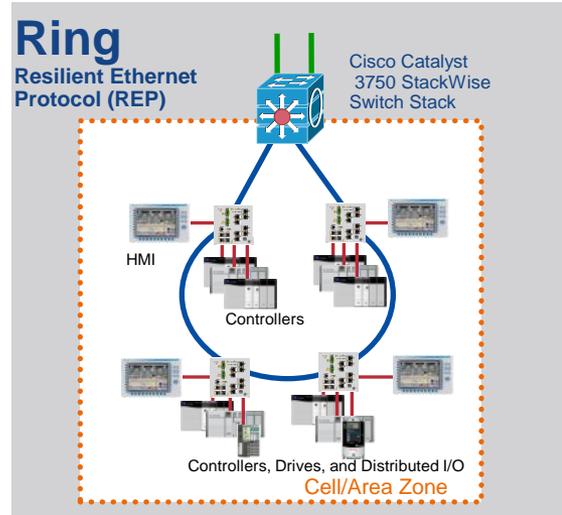
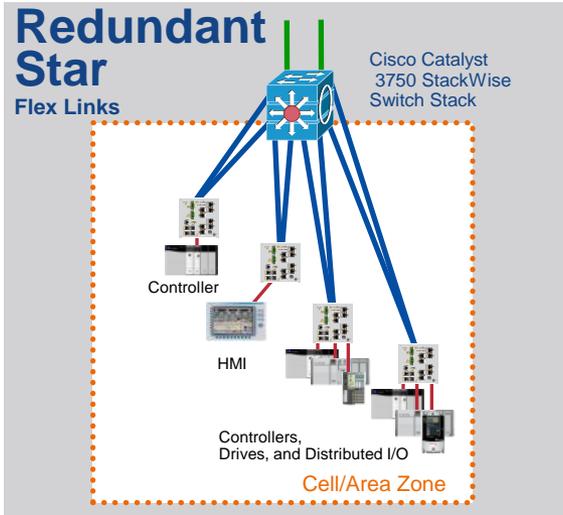
- Tecnologia per una rete industriale singola
- Livello fisico robusto
- Segmentazione / Struttura (blocchi modulari e scalabili)
- Prioritizzazione - Quality of Service (QoS)
- **Topologie a percorsi ridondanti con protocolli di Resilienza**
- Time Synchronization – PTP, CIP Sync e Motion Integrato sulla rete EtherNet/IP
- Gestione del Multicast
- Soluzioni per il ripristino della rete
- Sicurezza – Difesa-in-profondità secondo il modello olistico
- Accesso Remoto Scalabile e Sicuro
- Wireless – 802.11

Topologie a livello Switch



Topologie a livello Nodo

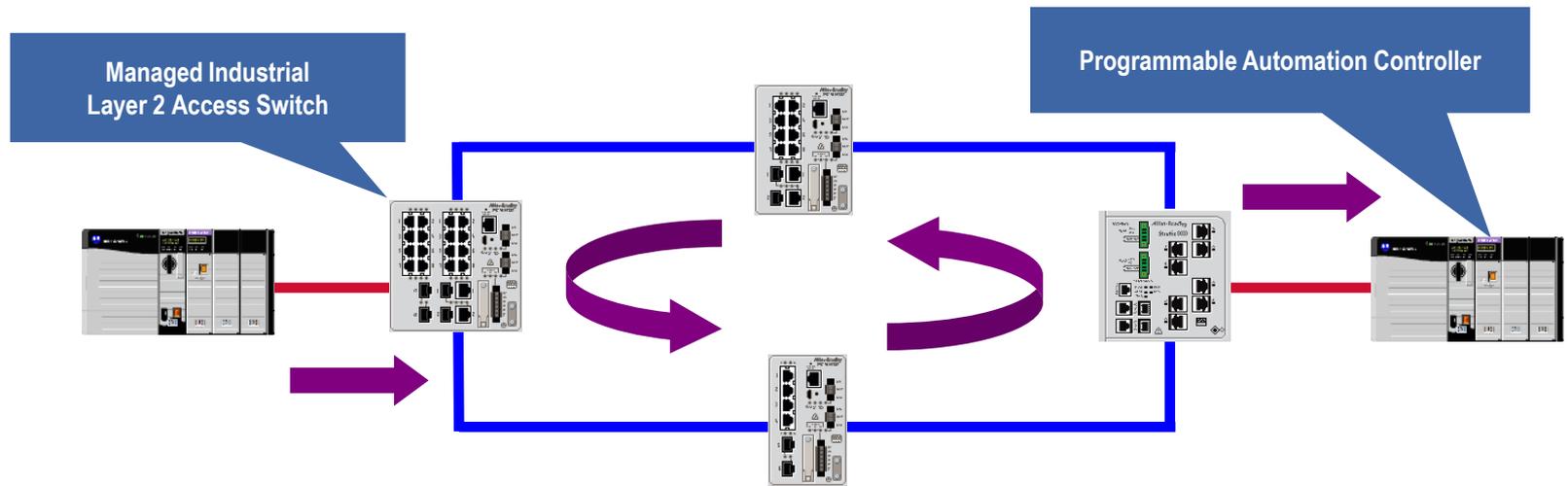




	Redundant Star	Ring	Linear
Requisiti di Cablaggio	Red	Yellow	Green
Facilità di Configurazione	Red	Yellow	Green
Implementazione Costi	Red	Yellow	Green
Larghezza di Banda	Green	Yellow	Red
Ridondanza e Integrità	Green	Yellow	Red
Turbative Durante Aggiornamenti di Rete	Green	Yellow	Red
Rapidità di Ristabilimento della Rete	Green	Yellow	Red
Prestazioni e TCO della Rete	Migliore	Accettabile	Peggior

Topologie con Percorsi Ridondanti e Protocolli di Resilienza

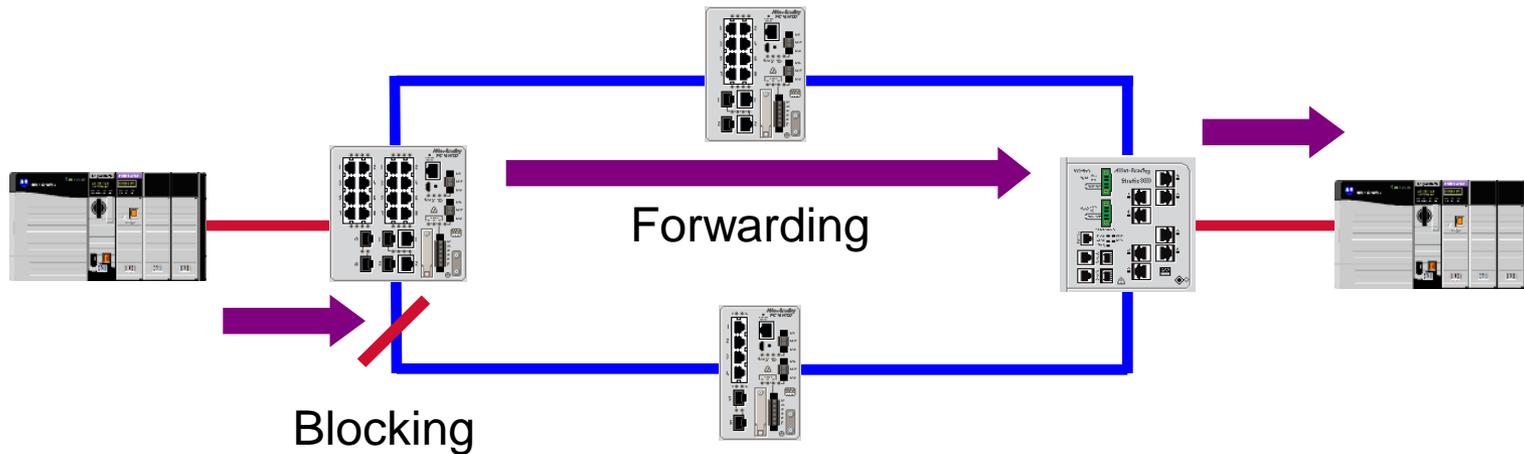
Evitare I loop



- Percorsi ridondanti creano un loop switching (bridging) loop
 - Senza una configurazione appropriata, un loop genererà una trasmissione incontrollata, saturando la rete, utilizzando così TUTTA la banda disponibile, rendendo inutilizzabile una rete gestita da switch di Layer 2 (bridged)
 - I frames Ethernet di Layer 2 non hanno il time-to-live (TTL)
 - Un frame di Layer 2 frame può richiudersi su se stesso per sempre...

Topologie con Percorsi Ridondanti e Protocolli di Resilienza

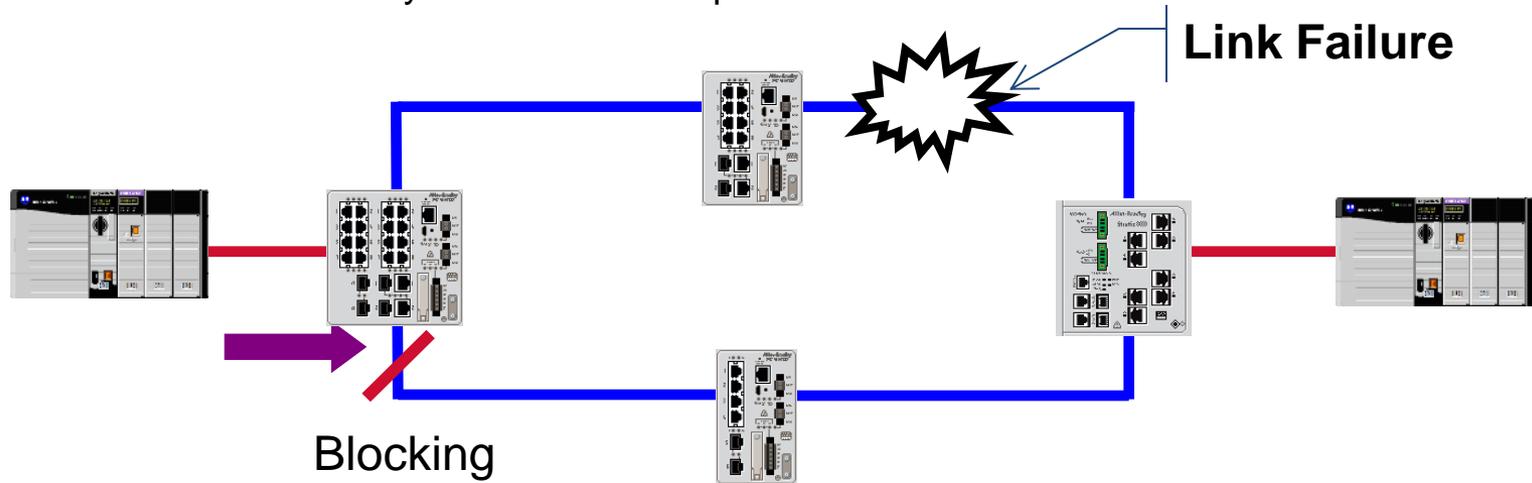
Layer 2 - evitare I loop



- Un protocollo di resilienza di Layer 2 gestisce percorsi ridondanti evitando la creazione di loop switching (bridging)

Topologie con Percorsi Ridondanti e Protocolli di Resilienza

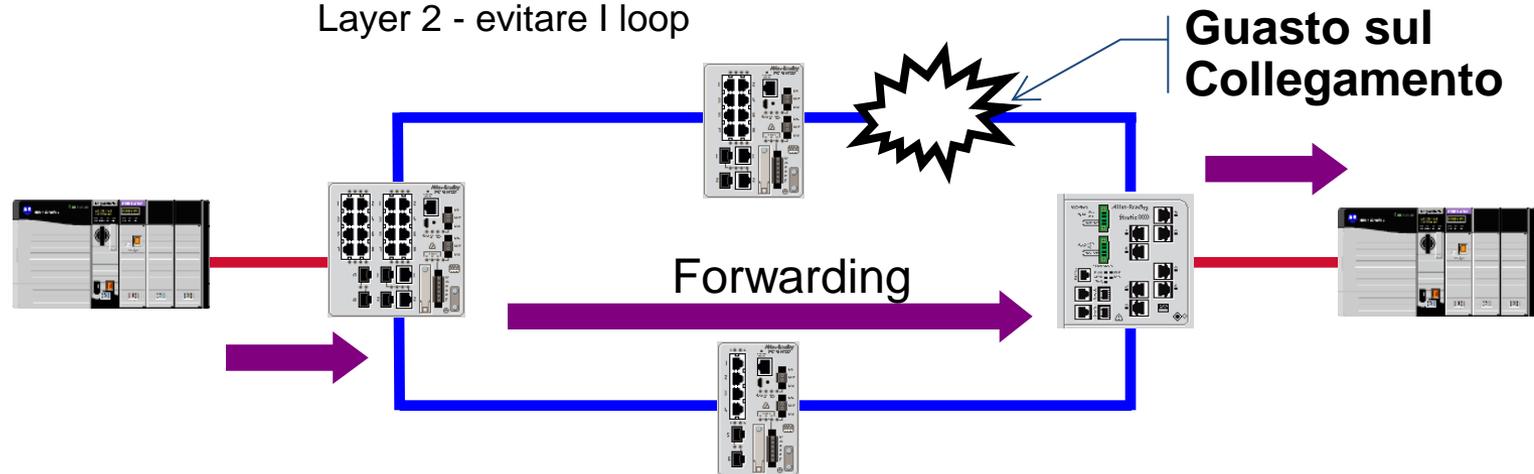
Layer 2 - evitare I loop



- Il ristabilimento della rete (ristabilimento funzionalità, recupero, e così via) deve avvenire prima che la funzionalità dell'Industrial Automation and Control System (IACS) venga impattata

Topologie con Percorsi Ridondanti e Protocolli di Resilienza

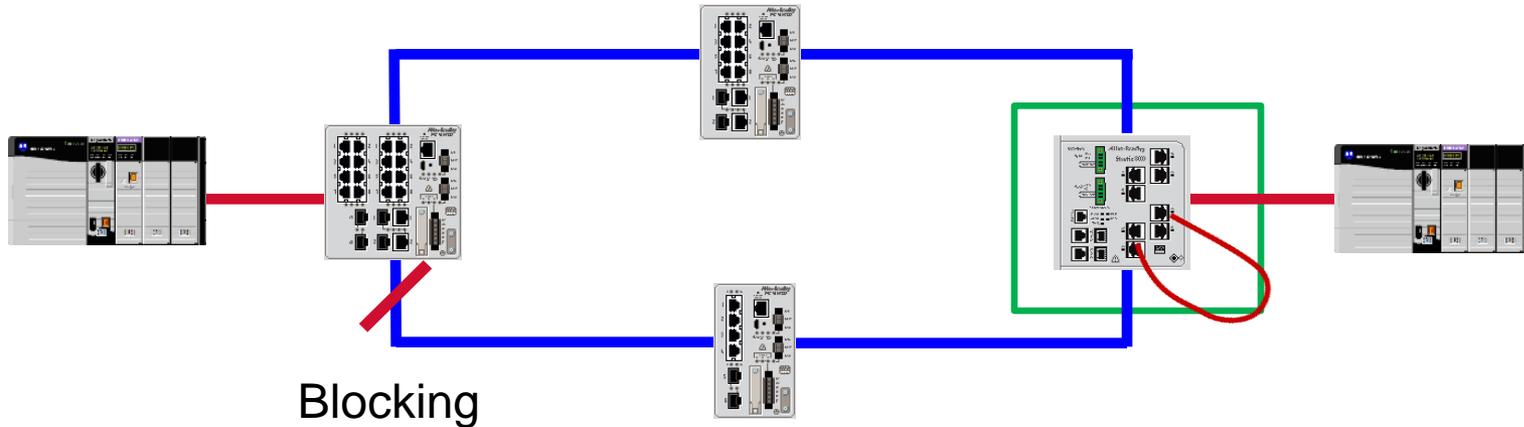
Layer 2 - evitare I loop



- Il ristabilimento della rete deve avvenire in tempi sufficientemente veloci da evitare il timeout della connessione dei controllori:
 - Tempo tipico di una istruzione di Message (MSG) - Esplicito, CIP Classe 3
 - Timeout istruzione – valore di default 30 secondi
 - TAG prodotti e consumati ed I/O - Implicito, CIP Classe 1
 - Timeout connessione - 4 x RPI, con un minimo di 100 ms
 - I/O di Sicurezza - Implicito, CIP Classe 1
 - Timeout connessione - 4 x RPI di default

Topologie con Percorsi Ridondanti e Protocolli di Resilienza

Layer 2 - evitare I loop



- Da NON dimenticare il rischio potenziale di loops sullo stesso switch

Topologie con Percorsi Ridondanti e Protocolli di Resilienza

- Industrial rispetto COTS
- Managed rispetto Unmanaged

	Vantaggi	Svantaggi
Switches Managed	<ul style="list-style-type: none">▪ Prevenzione Loop▪ Servizi di Security▪ Informazioni di diagnostica▪ Servizi di segmentazione (VLANs)▪ Prioritizzazione servizi (QoS)▪ Resilienza di rete▪ Servizi di gestione Multicast	<ul style="list-style-type: none">▪ Più costosi▪ Richiedono della configurazione delle conoscenze tecniche specifiche allo start up
Switches Unmanaged	<ul style="list-style-type: none">▪ Economici▪ Semplici da impostare	<ul style="list-style-type: none">▪ Nessuna prevenzione di loop▪ Nessun servizio di security▪ Nessuna informazione di diagnostica▪ Nessuna servizio di segmentazione o prioritizzazione▪ Ricerca problem difficoltosa▪ Nessun support resilienza di rete
ODVA Embedded Switch Technology	<ul style="list-style-type: none">▪ Semplificazione cablaggi e riduzione costi▪ Prevenzione creazione loop e disponibilità resilienza di rete▪ Servizi di prioritizzazione (QoS)▪ Servizi di Time Sync (IEEE 1588 PTP Transparent Clock)▪ Informazioni diagnostiche▪ Gestione dei servizi multicast	<ul style="list-style-type: none">▪ Possibilità di gestione limitate▪ Potrebbe richiedere una configurazione minima



Topologie con Percorsi Ridondanti e Protocollo di Resilienza

- Industrial rispetto COTS
- Managed rispetto Unmanaged

Commercial Off The Shelf

	Vantaggi	Svantaggi
Switches Managed	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevenzione Loop ▪ Servizi di Security ▪ Informazioni di diagnostica ▪ Servizi di segmentazione (VLANs) ▪ Prioritizzazione servizi (QoS) ▪ Resilienza di rete ▪ Servizi di gestione Multicast 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Più costosi ▪ Richiedono della configurazione delle conoscenze tecniche specifiche allo start up
Switches Unmanaged	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Economici ▪ Semplici da impostare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nessuna prevenzione di loop ▪ Nessun servizio di security ▪ Nessuna informazione di diagnostica ▪ Nessuna servizio di segmentazione o prioritizzazione ▪ Ricerca problem difficoltosa ▪ Nessun support resilienza di rete
ODVA Embedded Switch Technology	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplificazione cablaggi e riduzione costi ▪ Prevenzione creazione loop e disponibilità resilienza di rete ▪ Servizi di prioritizzazione (QoS) ▪ Servizi di Time Sync (IEEE 1588 PTP Transparent Clock) ▪ Informazioni diagnostiche ▪ Gestione dei servizi multicast 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possibilità di gestione limitate ▪ Potrebbe richiedere una configurazione minima

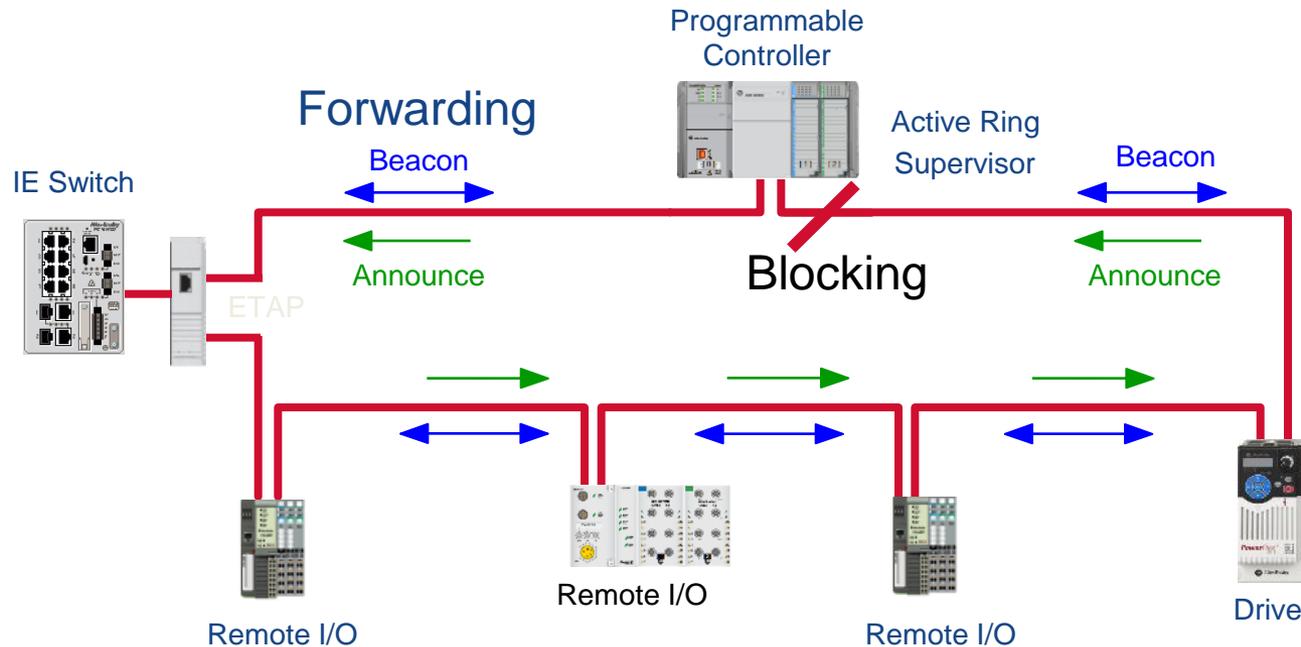
Protocolli con Resilienza di Rete

L'Applicazione Guida la Scelta

Protocollo di Resilienza	Vari Fornitori	Ring	Redundant Star	Network Convergence > 250 ms	Network Convergence 60-100 ms	Network Convergence 1-3 ms	Layer 3	Layer 2
STP (802.1D)	X	X	X					X
RSTP (802.1w)	X	X	X	X				X
MSTP (802.1 s)	X	X	X	X				X
rPVST+		X	X	X				X
REP		X			X			X
EtherChannel (LACP 802.3ad)	X		X		X			X
Flex Links			X		X			X
DLR (IEC and ODVA)	X	X				X		X
StackWise		X	X			X	X	X
HSRP		X	X	X			X	
GLBP		X	X	X			X	
VRRP (IETF RFC 3768)	X	X	X	X			X	

Ristabilimento della Rete

Topologie con Percorsi Ridondanti e Protocolli di Resilienza



ODVA™
EtherNet/IP™

Topologia con Device Level Ring e Protocollo Device Level Ring

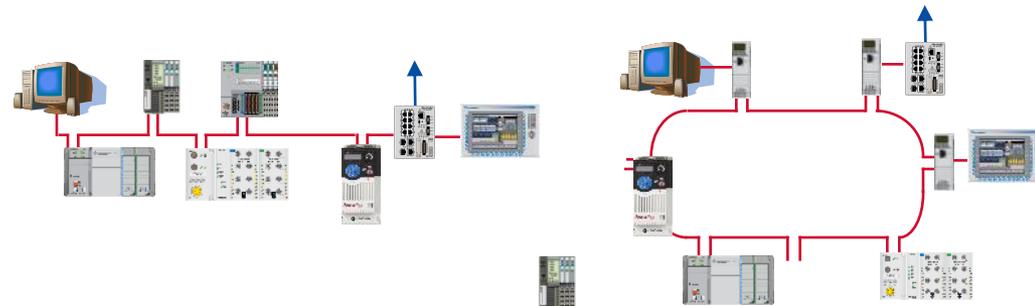
- Il Supervisore blocca il traffico su una porta
- Spedisce pacchetti di riferimento (beacon frame) su entrambe le porte per rilevare l'interruzione sull'anello
- Ristabilito l'anello, il supervisore riceve i pacchetti su entrambe le porte iniziando la transizione al modo normale, bloccando una porta

Topologie con Percorsi Ridondanti e Protocolli di Resilienza

- ODVA – uno standard aperto che consente ai fornitori di sviluppare prodotti compatibili
- Supporta topologie lineari e ad anello, implementate sia su rame che su fibra
- Il traffic di rete viene gestito per assicurare la trasmissione dei dati critici nei tempi necessari (Quality of Service, IEEE-1588 Precision Time Protocol, Multicast Management)
- L'anello è una rete fault tolerant al singolo guasto
- Progettata per un ristabilimento delle comunicazioni in 1-3 ms per reti EtherNet/IP™ semplici

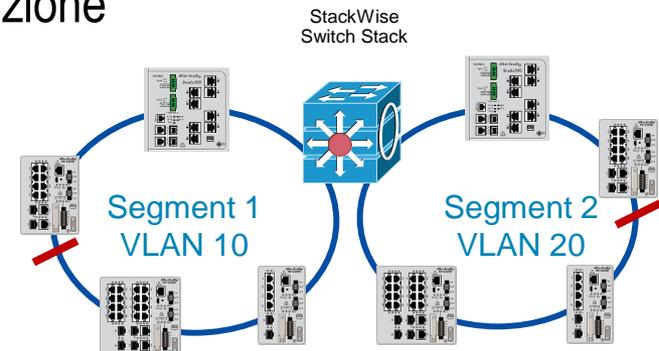
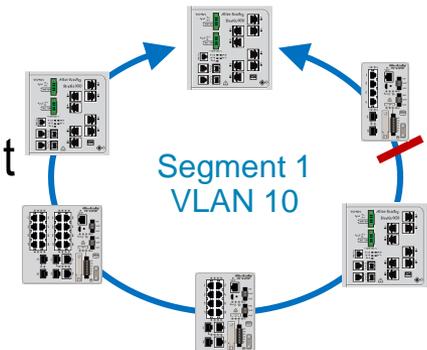


EtherNet/IP™ ODVA™



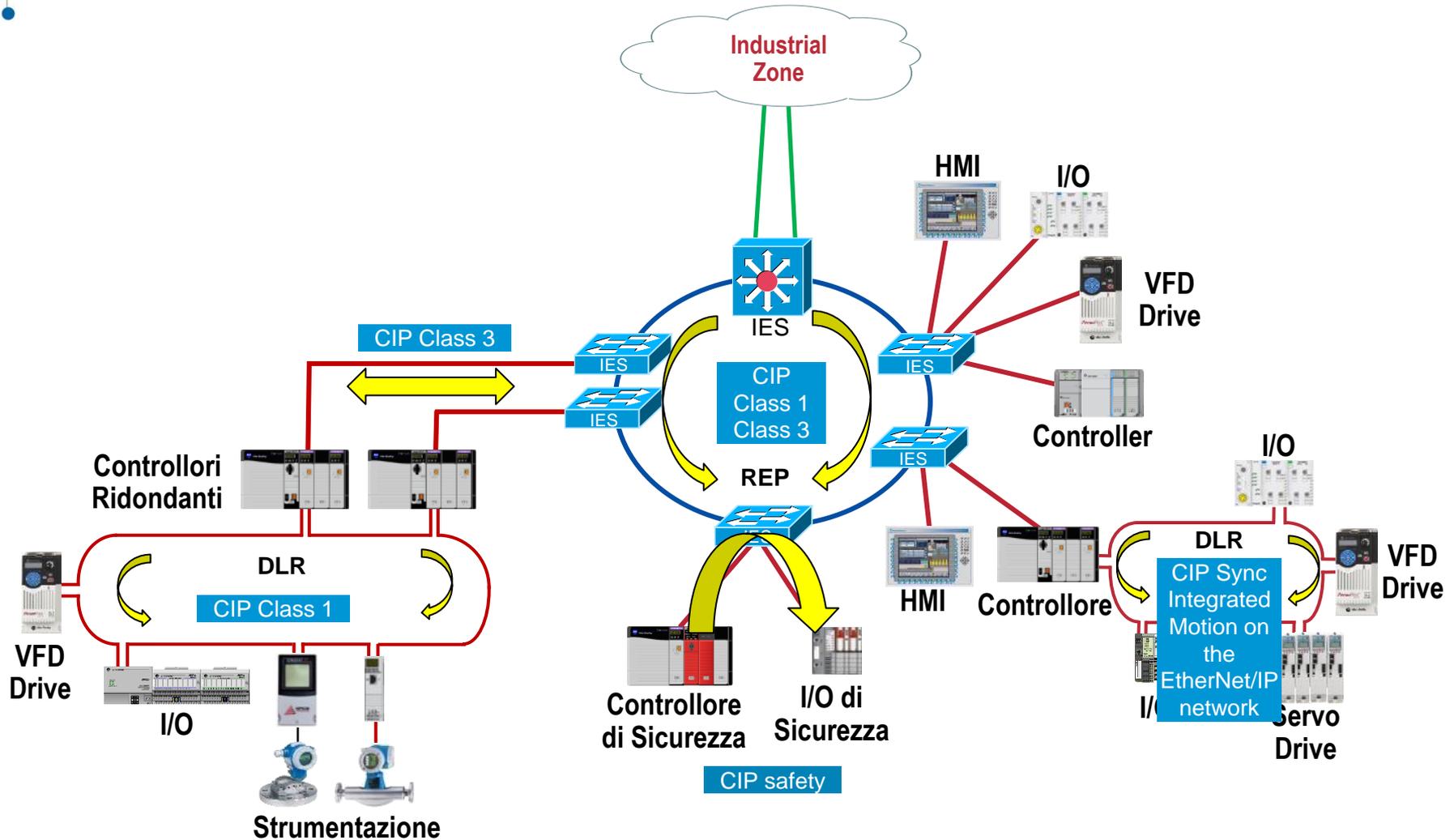
Topologie con Percorsi Ridondanti e Protocolli di Resilienza

- Un segment REP è una catena di porte di switch connessi uno all'altro e configurati con lo stesso ID per segment REP
- Topologie di percorsi ad anello ridondati a livello di switch possono essere costruite utilizzando segmenti REP, L'anello è una rete fault tolerant al singolo guasto
- Il protocollo REP è adatto ad applicazioni di IACS che possono sopportare tempi di ripristino della rete fino a 100 ms (su interface che utilizzano la fibra).
- E' il solo protocollo resiliente che può essere utilizzato a livello di switch ed utilizzabile sia con applicazioni di Automazione Industriale che con applicazioni in ambito IT



Resilient Ethernet Protocol

Esempio di architettura





Resilient Ethernet Protocol

Considerazioni di Progetto e di Implementazione

- Il protocollo REP consente un rapido recupero della rete (recupero da guasto) rispetto ai protocolli RSTP o MSTP per una topologia ad anello degli switch
- Il protocollo REP è adatto ad applicazioni IACS che possono sopportare interruzioni di rete fino a 100 ms (con interface in fibra)
 - Connessioni HMI
 - Connessioni Prodotte/Consumate, di I/O con un RPI lento
 - Non è bumpless per RPIs veloci
- Per applicazioni IACS che richiedono tempi di ripristino più veloci possono essere usate o una topologia di switch a stella ridondante con protocollo di resilienza Flex Links, oppure una topologia tipo Device Level Ring utilizzando il protocollo di resilienza ODVA DLR
- Utilizzare la fibra come media ed il transceiver SFPs per tutti i collegamenti tra switch – Sia per topologie ad anello che a stella

Resilient Ethernet Protocol

Considerazioni di Progetto e di Implementazione

- Il protocollo REP consente un rapido recupero della rete (recupero da guasto) rispetto ai protocolli RPVST+ o MSTP per una topologia ad anello degli switch
- Il protocollo REP è adatto ad applicazioni IACS che possono sopportare interruzioni di rete fino a 100 ms (con interface in fibra)
 - Connessioni HMI
 - Connessioni Prodotte/Consumate, di I/O con un RPI lento
 - Non è bumpless per RPIs veloci
- Per applicazioni IACS che richiedono tempi di ripristino più veloci possono essere usate o una topologia di switch a stella ridondante o un anello di resilienza Flex Links, oppure una topologia tipo Device Redundancy Protocol utilizzando il protocollo di resilienza ODVA DLR
- Utilizzare la fibra come media ed il transceiver **SFPs** per tutti i collegamenti tra switch – Sia per topologie ad anello che a stella

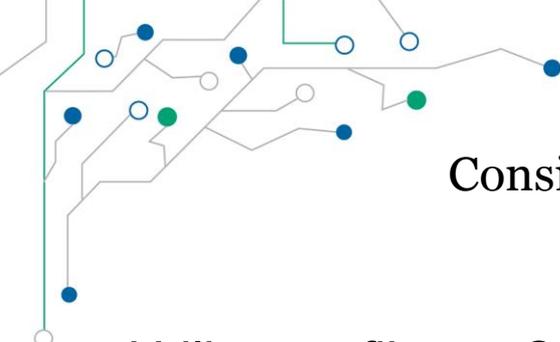
**Small
Form-Factor
Pluggable
transceiver**



Resilient Ethernet Protocol

Considerazioni di Progetto e di Implementazione

- La scelta della Topologia Ridondante e del Protocollo di Resilienza dipende dall'applicazione
 - Topologie sia a livello di Switch che a livello di Nodo
 - Topologia ad anello rispetto alla Topologia a Stella Ridondante
 - Ambiente misto, più fornitori di switch – Migrazione di prodotti esistenti
 - Dispersione geografica dei nodi EtherNet/IP™ del Sistema IACS
 - Posizionamento gerarchico nell'architettura - Layer 2 rispetto a Layer 3
 - Prestazioni
 - Tolleranza a: tempo di ripristino della rete, Perdita di Pacchetti, Latenza e Instabilità



Resilient Ethernet Protocol

Considerazioni di Progetto e di Implementazione

- Utilizzare fibra e SFPs per i collegamenti tra switch – topologie ad anello e a stella ridondante
- Utilizzare MSTP per la distribuzione su switch di fornitori diversi, in topologie a stella ridondante o ad anello, con CIP™ explicit messaging ad es. Per HMI, o unicast CIP implicit per applicazioni di I/O con un RPI maggiore o uguale a 100 ms
- Utilizzare Flex Links per la distribuzione, di topologie a stella ridondante, con trasmissione unicast o multicast per applicazioni di I/O CIP implicit msg
- Utilizzare REP per la distribuzione su switch, topologia ad anello a livello di switch, unicast per applicazioni di I/O CIP implicit msg
- Utilizzare DLR per topologia ad anello a livello di nodi, e per applicazioni come CIP safety, Ridondanza dei Controllori, applicazioni in multicast di I/O CIP e Integrated Motion su rete EtherNet/IP™

Resilient Ethernet Protocol

Considerazioni di Progetto e di Implementazione

Multiple Spanning Tree Protocol

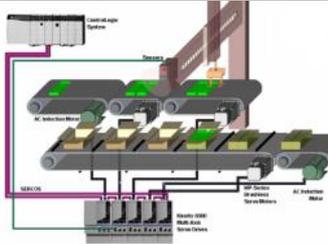
- Utilizzare fibra e a stella ridondante Collegamenti tra switch – topologie ad anello e
- Utilizzare MSTP per la distribuzione su switch di fornitori diversi, in topologie a stella ridondante o ad anello, con CIP™ explicit messaging ad es. Per HMI, o unicast CIP implicit per applicazioni di I/O con un RPI maggiore o uguale a 100 ms
- Utilizzare Flex Links per la distribuzione, di topologie a stella ridondante, con trasmissione unicast o multicast per applicazioni di I/O CIP implicit msg
- Utilizzare REP per la distribuzione su switch, topologia ad anello a livello di switch, unicast per applicazioni di I/O CIP implicit msg
- Utilizzare DLR per topologia ad anello a livello di nodi, e per applicazioni come CIP safety, Ridondanza dei Controllori, applicazioni in multicast di I/O CIP e Integrated Motion su rete EtherNet/IP™

Educare, utilizzare linee guida e considerazioni progettuali per aiutare a ridurre **Latenze** e **Instabilità** (Latency e Jitter), aumentare Disponibilità, Integrità e Confidenzialità dei dati. Tutto per ottenere una soluzione di rete EtherNet/IP™ con infrastruttura **Scalabile, Robusta, Sicura** e pronta per il **Futuro**:

- Tecnologia per una rete industriale singola
- Livello fisico robusto
- Segmentazione / Struttura (blocchi modulari e scalabili)
- Prioritizzazione - Quality of Service (QoS)
- Topologie a percorsi ridondanti con protocolli di Resilienza
- Time Synchronization – PTP, CIP Sync e Motion Integrato sulla rete EtherNet/IP
- Gestione del Multicast
- **Soluzioni per il ripristino della rete**
- Sicurezza – Difesa-in-profondità secondo il modello olistico
- Accesso Remoto Scalabile e Sicuro
- Wireless – 802.11

Soluzioni per il Ripristino della Rete

Allestimento nuove
linee, ad esempio,
Macchine



Sistema di Controllo
Plant-wide Industrial
Automation Systems

Allestimento nuove
linee, ad esempio,
Skid di Processo



Plant-wide / Site-wide
Industrial
Automation Systems

- Considerazioni di progetto e dispiegamento che un fornitore affidabile (ad esempio, OEM, SI, Appaltatore) deve prendere in considerazione per ottenere un'integrazione senza soluzione di continuità della sua fornitura (ad esempio, macchina, skid) all'interno dell'infrastruttura di rete dell'impianto o del reparto del cliente

Il dialogo bidirezionale e
precoce è CRITICO !

Soluzioni per il Ripristino della Rete

Considerazioni di Progetto e Implementazione

- Utilizzo di una sola tecnologia di rete industriale basata su standard Ethernet e tecnologia IP per l'infrastruttura in una rete multidisciplinare
 - Infrastruttura comune di rete – utilizzo degli asset
 - Pronta per sviluppi futuri - sostenibilità
- Schema di indirizzamento IP
 - Chi lo gestisce? L'utilizzatore finale (OT/IT) o l'OEM?
 - Gamma di indirizzi (class), subnet, default gateway (routability)
 - Convenzioni di Implementazione – statico/dinamico, configurabile via hardware/software, NAT/DNS
- Utilizzo dei Servizi di Rete
 - Managed switches, topologie a livello switch e a livello device
 - Segmentazione, prioritizzazione dei dati
 - Disponibilità – prevenzione di loop, topologie a percorso ridondante con protocolli di resilienza
 - Servizi di Time Synchronization
 - IEEE 1588 Precision Time Protocol (PTP w/E2E)
 - Applicazioni CIP Sync – primo guasto, SOE, Integrated Motion sulla rete EtherNet/IP™

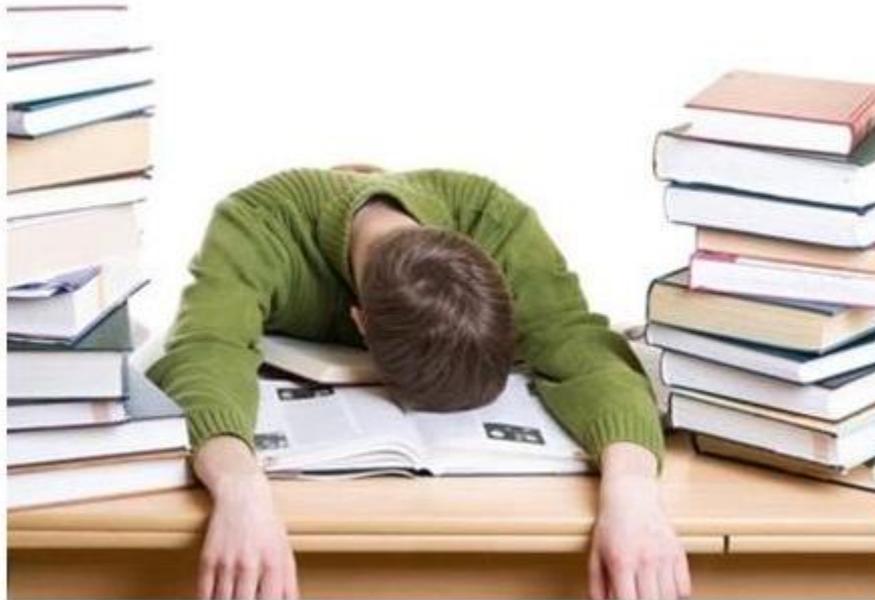


Soluzioni per il Ripristino della Rete

Considerazioni di Progetto e Implementazione

- Posizionamento della Security – allineamento con l'utilizzatore finale: procedure di business e operative, standards corporate e locali, politiche di sicurezza (security) industriale, tolleranza al rischio, stato attuale dell'infrastruttura di rete
 - Accesso fisico, sicurezza delle porte, access control lists, applicazioni di security, accesso remoto
 - Allineamento agli standards di sicurezza industriali per i Sistemi di Automazione e Controllo Industriali (IACS) come ISA/IEC-62443 (ex ISA99) e NIST 800-82

Grazie per l'attenzione



E ora mi spengo...prometto !

